

5.9. COME EVACUARE LA POPOLAZIONE

L'evacuazione della Popolazione dalle proprie abitazioni si rende inevitabile a seguito di un pericolo imminente o di un evento che ha causato l'inagibilità, anche se temporanea, degli edifici.

I Cittadini coinvolti dovranno essere censiti, informati, trasportati in aree sicure e provvisoriamente alloggiati.

Qualora fosse necessario evacuare persone dalle proprie abitazioni, occorrerà provvedere separatamente agli animali in genere, e in particolare quelli da compagnia, che dovranno essere accuditi per scongiurare il randagismo.

Subito dopo dovranno essere messi in sicurezza, per quanto possibile, i beni culturali, i beni mobili privati e gli impianti e materiali produttivi generatori di rischio (*depuratori, impianti industriali, cisterne interrate di combustibili, etc.*).

Il Sindaco, nella fase preliminare dell'evacuazione:

- predispone l'**ordinanza di evacuazione** della Popolazione a rischio e di chiusura viabilità interessata, concordando con le forze di Polizia (*eventualmente supportate dal Volontariato di Protezione Civile*) azioni di divulgazione e applicazione;
- valuta il **numero di abitanti da evacuare** e quindi la capienza delle strutture ricettive che dovranno far fronte a tale necessità. Di solito, per allontanamenti presumibilmente limitati nel tempo e per numeri non eccessivi, buona parte degli sfollati trova sistemazione presso amici e parenti;
- verifica la **presenza di persone anziane**, disabili gravi o non autosufficienti, ammalati che abbiano bisogno di attenzioni particolari o trasferimento in strutture idonee o ricovero ospedaliero;
- stabilito il numero di sfollati, verifica l'effettiva disponibilità di ricovero nelle strutture comunali o, per motivi climatici o di opportunità, presso **strutture alberghiere, agriturismi, ostelli, residence** etc.;
- prepara la Popolazione distribuendo una lista di oggetti da portare appresso (*vedi lista in allegato*) e comunicando i luoghi dove recarsi;
- dispone l'apertura delle **strutture pubbliche** temporanee individuate nel Piano, quali palestre, scuole e servizi annessi. In questo caso dispone l'immediato allestimento dei locali con gli arredi e quanto necessario allo scopo (*letti o brande, coperte etc.*). Ove tali attrezzature non fossero direttamente disponibili, potranno essere reperite per il tramite della Provincia o la Sala Operativa della Regione (**COREM**);
- se il numero di sfollati previsti supera la capienza delle strutture ricettive disponibili/attrezzabili, il Sindaco chiede **immediato supporto** al coordinamento superiore (*Prefettura, Regione, Provincia, eventuale COM se istituito etc.*)
- organizza l'attività di **accoglienza, registrazione e successiva sistemazione delle persone evacuate** nelle varie strutture, anche per il tramite del Volontariato di Protezione Civile (*organizzazioni di Volontariato anche di carattere socio-sanitario, Volontari psicologi specializzati per le emergenze*). In caso di elevato numero di sfollati prevede la costituzione di un'opportuna segreteria per l'efficace gestione dell'assistenza;

- ove la sistemazione non avvenga in strutture alberghiere o comunque in grado di garantire il vitto, si preoccupa della **fornitura di pasti** per il tramite di catering, mense (*scolastiche, Parrocchiali, Pro Loco e/o Associazioni qualificate, Case di Riposo...*) o con allestimento di una cucina da campo, da richiedere per il tramite degli Enti preposti. Nell'allestimento della zona mensa, preparazione dei pasti e conservazione degli alimenti, si preoccupa che sia posta particolare attenzione al **rispetto delle norme igienico-sanitarie** che si devono mantenere rigorose tanto più se in presenza di una situazione di emergenza (*se caso chiede ausilio a personale dell'ULSS di competenza*). Il personale, anche Volontario, preposto al lavoro in cucina dev'essere in regola con la formazione di Legge;
- si mantiene in costante contatto con gli Enti preposti, e li informa sull'evolversi della situazione e sulle problematiche per le quali serve ricevere supporto.

Il Sindaco, nella fase di esecuzione:

- ordina l'inizio delle operazioni di evacuazione, avvisando la Popolazione;
- dispone il presidio e il primo supporto alla Popolazione che si raduna spontaneamente nelle **aree di ATTESA**, e da esse organizza il trasferimento presso i luoghi di accoglienza individuati o predisposti;
- dispone la delimitazione delle aree soggette a evacuazione tramite l'istituzione di **posti di blocco** a cura dei Servizi di Polizia;
- se richiesto e opportuno, nella zona evacuata dispone una sorveglianza **anti sciacallaggio** a cura delle Forze dell'Ordine;
- presta attenzione a quanto accade nelle **strutture sanitarie e socio-assistenziali** eventualmente presenti nell'area soggetta allo sgombero, e garantisce supporto per evacuazione o eventuale assistenza in loco;
- valuta il trasferimento in strutture idonee degli **animali**, domestici o da allevamento.

Trasferimento in Tendopoli:

- durante eventi molto gravi (**tipo "C" ÷ terremoto**) ricorrerà alla sistemazione in tenda delle persone evacuate. In questi casi si attiveranno anche **CCS, COM, DiComaC**. Il Sindaco provvede per quanto nelle sue possibilità a fornire gli spazi logistici per tale coordinamento, se richiesti, e collabora con l'Organizzazione per quanto di sua competenza attraverso il **COC**, fermo restando che rimane Autorità di Protezione Civile sul suo territorio.
- il Sindaco si preoccupa comunque di garantire la più immediata e possibile assistenza alla Popolazione, e presta la più completa collaborazione agli Enti preposti, che provvederanno a mandare in loco le opportune attrezzature attraverso la colonna mobile regionale di Protezione Civile, il cui personale provvederà all'allestimento del campo tendopoli (*previa verifica di idoneità del sito*) nel luogo previsto nel Piano.
- il ricovero nelle tende probabilmente non potrà essere disponibile prima di 24-36 ore. Nel frattempo si dovrà intervenire allontanando le persone con problemi sanitari, fornendo coperte, abiti ed eventualmente ospitandole in automobili e pullman.

5.10. SUPPORTO ALLA RICERCA DI PERSONE SCOMPARSE

La ricerca persone scomparse è normata dalla **Legge n.203/2012** (*Disposizioni per la ricerca persone scomparse*) e dalle successive Circolari (n. 6745/2020, e nn. 918, 1139, 4640, 10081, 10487, 11619, 13602/2021) del **Ministero dell'Interno - Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per le Persone Scomparse**, con le quali sono state diramate le *"Linee guida per la redazione dei piani provinciali riguardanti la ricerca delle persone scomparse"*.

Nell'ambito provinciale le procedure relative alla ricerca di persone scomparse sono disciplinate dall'apposito *Piano Provinciale per la Ricerca delle Persone Scomparse*, aggiornato dalla **Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo** nel 2021, al quale si rinvia integralmente, e che costituisce parte integrante del presente Piano (*allegato, nella versione corrente, nella cartella "NORMATIVE"*).

Il coordinamento delle attività inerenti è in capo alla **Prefettura**, che potrà ritenere opportuno coinvolgere a supporto delle ricerche il **Sistema Nazionale di Protezione Civile**, in specifico nelle sue articolazioni regionale e provinciale. Le Attivazioni del Volontariato verranno effettuate dalla Regione, eventualmente tramite richiesta della Provincia; gli Attestati di impiego verranno rilasciati dalla Prefettura.

La ricerca persone scomparse non rientra quindi nelle competenze *ordinarie* della struttura comunale di Protezione Civile.

Le competenze del Sindaco, in quanto Autorità locale di Protezione Civile, potranno riguardare, eventualmente:

- richiesta di apertura del COC per il supporto locale alle operazioni;
- l'autorizzazione all'impiego del proprio Gruppo di Volontariato di Protezione Civile locale e/o convenzionato (*qualora richiesto*);
- il coordinamento della locale struttura di supporto (*Polizia locale, Servizi Sociali, Volontari, etc...*);
- la fornitura di supporto logistico (*locali idonei, vitto, etc.*) al personale operativo, se richiesto.

5.11. SUPPORTO ALLA RICERCA DI PERSONE DISPERSE

Le operazioni finalizzate alla ricerca e soccorso di persone disperse o al recupero dei caduti in ambiente impervio, ipogeo o reso ostile per le condizioni meteorologiche (*quali ad esempio escursionisti, speleologi, cercatori di funghi, boscaioli, pastori etc.*) sono disciplinate dalla **Legge n° 126/2020**, che ne attribuisce il coordinamento al **CNSAS** (*Soccorso Alpino*) tramite la Centrale Operativa del **118** territorialmente competente.

Afferiscono alla **"ricerca persone disperse"** le operazioni conseguenti a emergenze di Protezione Civile già in corso (*terremoti, alluvioni, ecc.*) o per micro emergenze (*incidenti, crolli, allagamenti, etc.*).

Eventuali Benefici di Legge al Volontariato, se attivato sul sito supportopcveneto.it, saranno concessi dalla Regione per tramite degli Uffici periferici provinciali, ai sensi degli artt. 39 e 40 del D. Lgs. 1/2018.

5.12. MODELLO D'INTERVENTO PER RISCHI IDRAULICI E GEOLOGICI

Le emergenze di tipo IDRAULICO e GEOLOGICO sono, *almeno in parte*, PREVEDIBILI nei tempi e modi, poiché accompagnate da PRECURSORI (*previsioni meteo, dati delle reti di telemisura idrometeorologiche, radar meteorologici etc. - cfr. #5.2*).

Essendo PREVEDIBILI è possibile anticiparne il decorso e contenere eventuali danni attuando azioni di monitoraggio del territorio, di mitigazione degli effetti al suolo e/o di informazione e supporto alla Popolazione.

Le allegate schede POS (*Procedure Operative Standard*), cui si rimanda, articolano la sequenza delle AZIONI da svolgere prima, durante e dopo l'**allerta** che sarà notiziata ai Referenti mediante BOLLETTINI. Almeno il Sindaco e il Responsabile F1 devono registrarsi al CFD regionale, dal quale si riceveranno **Avvisi di Criticità (ordinaria-moderata-elevata)**, ai quali corrisponderanno **Prescrizioni di Protezione Civile (cioè azioni concrete)** da attivare.

Le AZIONI saranno in capo al Sindaco (*quindi al COC*) per gli eventi locali, ed eventualmente al COM (*quindi al Prefetto*) per gli eventi più importanti.

NB: gli avvisi di criticità sono emessi dal CFD per zone di allertamento ampie, superiori al migliaio di km²: localmente possono apparire incoerenti - viceversa un temporale localizzato può allagare un'area pur in assenza di maltempo generale: **occorre vigilare localmente!**

- 1) **Avviso di criticità** idrogeologica e idraulica (*geologica per frane; idraulica per fiumi, canali e acque bianche urbane*) - a colori crescenti:

LIV. CRITICITA'	SCENARI ATTESI
ASSENTE-VERDE	Assenza di fenomeni significativi prevedibili. Non si escludono a livello locale: in caso di temporali: forti rovesci, grandinate, locali difficoltà di smaltimento delle acque meteoriche
ORDINARIA-GIALLA	Innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con limitate inondazioni delle aree limitrofe
MODERATA-ARANCIONE	Diffusi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori e dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali
ELEVATA-ROSSA	Numerosi e rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici. Piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche delle aree distanti dal corso d'acqua. Possibili fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura opere arginali

- 2) **Prescrizioni di Protezione Civile**

FASI DI ALLERTA	MISURE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALI
STATO DI ATTENZIONE	Attivazione del flusso di informazioni, monitoraggio sul territorio, verifica delle procedure di pianificazione, informazione alla popolazione, verifica disponibilità volontariato comunale e delle risorse logistiche.
STATO DI PRE-ALLARME	Attivazione presidio territoriale, monitoraggio sul territorio, attivazione COC, predisposizione delle risorse, informazione alla popolazione.
STATO DI ALLARME	Monitoraggio e presidio del territorio, evacuazione, soccorso, assistenza ed informazione alla popolazione.

Azioni in **CRITICITA' ASSENTE - VERDE** (*stato di normalità - "tempo di pace"*)

- L'Amministrazione comunale aggiorna i regolamenti edilizi di carattere idraulico;
- Verifica l'aggiornamento nel tempo del Piano; mantiene contatti periodici con gli Enti preposti (*Genio Civile, Consorzio, Forestali..*);
- Valuta se Uffici e Popolazione hanno ricevuto adeguata "**in-formazione**" sulle condizioni di rischio comunali (p. es. con incontri informativi e distribuzione di opuscoli);
- Predisporre e diffonde pagine informative permanenti sul sito internet ufficiale e sulle pagine social ove pubblicare avvisi informativi;
- Valuta l'opportunità di attivare sistemi di allarme rapidi: via SMS, megafoni su automobili o, per criticità rilevanti, mediante suono delle campane (*in attesa della prevista futura attivazione del sistema di allertamento nazionale IT-ALERT*).

Azioni in CRITICITA' ORDINARIA - GIALLA (stato di attenzione)

- Mantiene controllata la situazione, attraverso le reti di telemisura ARPAV e le informazioni locali (*vedi scheda Cap. 3*);
- Contatta i referenti esperti indicati (*Genio Civile, Consorzio di Bonifica, Forestali..*) per informazioni sull'evoluzione - attiva il Volontariato per sopralluoghi o monitoraggi e, se caso, informa di eventuali situazioni locali gli Enti preposti;
- Preallerta i membri del COC per le Funzioni necessarie;
- Valuta se attuare misure preventive di cautela (*annulla manifestazioni di piazza, mercati, spettacoli, messa in sicurezza di cantieri esposti ecc.*);
- Verifica disponibilità preventiva di mezzi (*carburante, pompe, sacchi di sabbia ecc.*).

Azioni in CRITICITA' MODERATA - ARANCIONE (stato di preallarme)

- Con il rinforzo della criticità attua gli stessi punti precedenti e valuta se aprire il COC;
- Proposta di attivazione squadre di Volontari sul sito www.supportopcnveneto.it
- Verifica la disponibilità effettiva delle aree di **A**ttesa, **R**icovero e **A**mmassamento;
- Comunica la situazione alla Popolazione con i mezzi disponibili (*Sito ufficiale, canali social e dedicati, display stradali, megafoni...*) nonché, se necessario, agli Enti sovraordinati (*COREM, N° verde registrato 800 990 009 - Provincia, Prefettura*);
- Verifica con la Regione la possibilità di attivare ai Volontari i benefici economici di cui agli artt. 39 e 40 del D. Lgs. 1/2018;
- Valuta la sicurezza della circolazione, eventualmente emanando Ordinanze di interruzione viaria a scala locale eventualmente segnalandone al Prefetto la necessità;
- Valuta se predisporre in aree ritenute elevate sicure spazi o parcheggi per automezzi o beni mobili a rischio;
- Verifica ed eventualmente dispone la rimozione in sicurezza di eventuali situazioni di pericolo localizzate (*vegetazione all'imbocco di tombini, automezzi parcheggiati in zone allagabili ecc.*);
- Comunica alla Popolazione e alle Aziende l'avvenuta attivazione del sistema locale di PC, diffonde raccomandazioni di autoprotezione della cittadinanza attiva, del vicinato e delle attività economiche, compresi gli allevamenti zootecnici a rischio;
- Valuta se disporre la chiusura delle scuole e/o di attività economiche a rischio.

Azioni in CRITICITA' ELEVATA - ROSSA (stato di allarme - allagamenti in atto)

- Con il COC aperto emette comunicati regolari agli Enti sovraordinati (*COREM, N° verde registrato 800 990 009; Provincia e Prefettura*);
- Diffonde comunicati urgenti alla Popolazione;
- Valuta la necessità di evacuare Popolazione, animali e beni mobili da zone interessate;
- Organizza le squadre di Volontari, chiedendo se necessario rinalzi alla Regione per tramite della Provincia;
- Presidia per tutto il tempo necessario, anche H24, il numero di ascolto, e cura la registrazione continuata di richieste, segnalazioni, danni (*anche con supporto video-fotografico*);
- Indirizza i servizi di soccorso (*trasporto e ricovero persone, ULSS per non autosufficienti, forniture di farmaci e generi di conforto...*);
- Istituisce se necessario blocchi alla circolazione, in particolare di merci pericolose, predisponendo percorsi alternativi;
- Appronta aree di ammassamento per organizzare i soccorsi, locali ed esterni;

Procedura di RIENTRO (fine emergenza - ripristino normalità)

- Chiede il ripristino dei servizi essenziali alle Aziende competenti (*acquedotto, elettricità, gas, telefoni...*);
- Cura la documentazione danni e avvia la raccolta richieste di ristoro;
- Chiede alla Regione, documentandola, la dichiarazione dello stato di emergenza.

5.13. SITUAZIONI CON CRITICITA' PRIORITARIE DA MONITORARE

Dall'analisi dei rischi si evidenziano alcuni Elementi Sensibili, cioè situazioni o siti che possono essere bersagli o risorse secondo l'evento. Esempio: **luoghi di riunione, di ricovero e aggregazione della Popolazione** (*scuole, luoghi di culto, ospedali, case di riposo, centri commerciali, impianti sportivi, etc.*), oppure **impianti o infrastrutture che potrebbero rappresentare dei moltiplicatori di rischio** (*come discariche, sottopassi allagabili, depuratori, industrie a rischio incidente rilevante, etc.*).

Di seguito sono raccolte alcune situazioni di controllo prioritario (*hotpoint - codice GIS p0108123_puntimonitoraggio*):

Ghiaccio e neve

Nel periodo invernale, costante valutazione delle condizioni meteo; se la temperatura si abbassa, spargere preventivamente soluzioni saline o sali umidificati sulla viabilità, in particolare sulle di rampe di sottopassi, cavalcavia o lungo argini di corsi d'acqua, dove è concreto il rischio di fuoriuscita dalla carreggiata.

In caso di nevicate rilevanti (*indicativamente: maggiori di 5 cm*) andranno mantenuti prioritariamente liberi tutti gli accessi alle strutture pubbliche (*Scuole, Municipio ecc.*). Anche le strade e le piazzole di accesso alle cabine elettriche dovranno essere mantenute sgombre, in modo da permettere alle squadre operatori ENEL (*e-distribuzione*) di poterle raggiungere tempestivamente.

Non andranno trascurate o ingombrate le piste ciclabili, che in caso di nevicata possono costituire una risorsa per gli spostamenti “*senza auto*”.

Infine si inviteranno i residenti (*in particolare Ditte commerciali, condomini e in generale tutta la popolazione*) a dotarsi di “*sale antighiaccio*”.

NB: nel caso di gelicidio (ghiacciamento istantaneo di goccioline di pioggia su suolo gelato) lo spargimento del sale è poco efficace.

Periodi di caldo o freddo eccezionale

Si rende necessario predisporre locali climatizzati o riscaldati a sostegno della Popolazione che ha più necessità, in particolar modo le persone anziane e sole, che dovranno esservi eventualmente trasportate in sicurezza e rifocillate.

Nel caso di concomitante Blackout sarà necessario provvedere ad alimentazione elettrica di emergenza dei siti di sollievo con generatori diesel, noleggiati o eventualmente requisiti in urgenza.

Blackout

Viene data la priorità all'assistenza delle persone dotate di apparecchi elettromedicali, e a quelle dotate di servizio di teleallarme (*che potrebbero non funzionare*). Sarà utile provvedere (*per esempio nelle aree di attesa o in strutture di ricovero eventualmente attivate*) a generatori di corrente stabilizzati con prese multiple, per la ricarica delle batterie telefoniche e altri dispositivi dei cittadini.

Consentire l'utilizzo di eventuali “*linee telefoniche privilegiate comunali*” a chi ha necessità di comunicare urgentemente.

Supporto alla P.L. negli incroci semaforici non funzionanti.

Alluvione/Allagamento

Alcune parti del Comune sono segnalate a rischio allagamento da piogge intense (*vedi carta rischio idrogeologico*) o da rottura argini del Bacchiglione (*fuori territorio comunale*). La pericolosità prevista non è di grado elevato per la vita umana (*attesi principalmente allagamenti di piani bassi, viabilità e scantinati*), tuttavia vi ricadono numerose abitazioni e attività produttive: i residenti delle zone più colpite andranno urgentemente contattati e/o raggiunti con mezzi adeguati per verificare la situazione. Avuta notizia dell'allagamento, disporre ricognizione, valutare immediatamente le condizioni della viabilità, interrompendo se necessario con Ordinanza la viabilità sui punti allagati o a rischio; la Polizia Locale potrà istituire punti di blocco transennati ("*cancelli*"), predisponendo viabilità alternativa; se necessario, si avvarrà dei Volontari per presidiarli.

Raccogliere e filtrare le richieste di soccorso - fronteggiare la situazione con pompe e sacchi di sabbia, ed eventualmente evacuare verso le aree "*sicure*" individuate dal Piano.

Stessa procedura per ogni altro punto che risultasse allagato e/o invaso da detriti.

Nel caso ESTREMO di rottura argini (*evento poco probabile, ma possibile*), le azioni praticabili sono: sgombero immediato della Popolazione e degli Uffici comunali con mezzi adeguati verso sicure (*verso altri Comuni, verso terrapieni stradali o sommità arginali integre se autorizzate dal Genio Civile etc.*); l'immediata messa in sicurezza di impianti e materiali produttivi generatori di rischio (*depuratori, industrie, impianti biogas, cisterne interrate di combustibili, discariche etc.*) e la messa in sicurezza del bestiame e di beni mobili.

Incidenti con trasporto merci pericolose

I carichi in transito più rilevanti riguardano la SR104 "*Via del Mare*" e le strade provinciali.

In caso di incidenti le attività saranno coordinate dai VVF (115). Il Comune dovrà limitarsi a tutelare le persone più prossime, eventualmente istituendo una "**zona rossa**" di abitazioni eventualmente da sgomberare in caso siano interessate da fumo molesto o inquinamento, e/o alloggiando temporaneamente altrove le persone colpite. Stesso principio si dovrà applicare agli eventuali incidenti stradali.

Tutte le azioni andranno svolte salvaguardando l'incolumità dei Volontari.

Incendi civili

Le operazioni di spegnimento competono ai VVF. Potrebbe comunque verificarsi la necessità di alloggiare temporaneamente altrove le persone colpite, o sgomberare le abitazioni più vicine in caso siano interessate da fumo molesto o inquinamento.

Recupero, salvataggio e ricovero animali da compagnia randagi

Qualora fosse necessario evacuare persone dalle proprie abitazioni, occorrerà provvedere separatamente agli animali in genere, e in particolare quelli da compagnia, che dovranno essere accuditi per evitare il randagismo.

A tal fine potrà essere provvisoriamente individuata l'area recintata "*Parco dell'Amicizia*", o il canile con cui il Comune è convenzionato: L.Eu.Di.Ca. di Merlara, telefono 331 6762216. Per il recupero: ULSS6 Polizia Veterinaria: 049 8215219.

Deposito rifiuti in emergenza

Nel caso di forti temporali/trombe d'aria alcune alberature possono schiantarsi sulla viabilità e su aree pubbliche. Compete al Comune il ripristino prioritario della circolazione, trasportando in zone temporanee adatte il legname in attesa dello smaltimento finale. Compete invece ai privati provvedere in autonomia allo smaltimento dei legnami schiantati in area privata.

In via preliminare si individuano come siti di destinazione provvisoria:

- il parcheggio tra la SR104 e l'Azienda "CiaoBIO", con accesso da via Sorgaglia;
- l'area verde diametralmente opposta, a sud della rotonda SR104.

Gli stessi siti potranno essere individuati come deposito temporaneo di mobili e materiali anche nel caso di allagamenti negli edifici; da concordare con Azienda rifiuti le modalità di collocamento a discarica.

Condizionalità nell'individuazione delle aree A-R-S

Alcune aree di Protezione Civile individuate nel Piano ricadono in luoghi potenzialmente sottoposti a un certo grado di pericolosità sismica, industriale, idraulica (P1, P2..) o combinata.

Si intendono confermate, sia pur in deroga a quanto stabilito dalle Linee Guida, poiché gli scenari cartografati rappresentano l'inviluppo massimo cautelativo degli eventi previsti.

In emergenza competerà al COC, presieduto dal Sindaco, stabilire quali e quante di queste potranno essere rese effettivamente operative, in base all'intensità dell'evento e alle informazioni dettagliate che proverranno dallo scenario operativo, anche solo come punti di raccolta e allontanamento.

5.14. SCHEDE “POS”: PROCEDURE OPERATIVE STANDARD

Dall'analisi svolta derivano scenari di rischio, che potranno anche combinarsi con effetto domino. Per fronteggiare quelli ritenuti più probabili sono sviluppate le seguenti matrici d'intervento, che indicano le azioni minime da svolgere, *compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione*.

Si vedano anche le schede informative nel Capitolo 3 - RISCHI per i suggerimenti operativi, e l'allegato volumetto ANCI “l'organizzazione della protezione civile in ambito comunale”.

In previsione, o al verificarsi dell'emergenza, il Sindaco nomina il personale che ritiene idoneo a gestire l'evento, anche esterno all'Amministrazione locale (*linee guida Regione Veneto DGRV 573/2003, pag.18*) e gli affida, per tutto il tempo necessario, anche mediante turnazione H24, la responsabilità di gestione delle Funzioni.

crisi con preavviso: POS con **prima**, **in prossimità** e **durante** l'evento in parte alta
crisi improvvisi (a intervento immediato): POS a sfondo grigio in parte alta

- Le **colonne** individuano i compiti dei Responsabili di Funzione
- Le **righe** illustrano la sequenza delle Azioni principali da svolgere
- Le **X** il “**chi fa cosa**” [“X” attore principale; “S” supporto; “sq” se qualificato; © riserva]

In emergenza il soggetto chiamato a intervenire sarà in stato di stress: per questo le seguenti POS, Procedure Operative Standard, sono di tipo “Matrici Attività-Responsabilità”: massima sintesi e semplicità grammaticale, pur essendo, per quanto possibile, esaustive.

SCHEDA	Rischio valutato <i>tema GIS regionale o tema proposto</i>	Modello d'Intervento <i>codice GIS regionale o codice adottato</i>
1	Rischio Sismico (p0201011)	p0301020_MI_Sisma
2	Rischio Blackout (p0201021)	p0301030_MI_BlackOut
3	Rischio Meteo: Neve (p0201032)	p0301040_MI_Neve
4	Rischio Tromba d'Aria, Vento Impetuoso, Grandinata	<i>Non codificato dal GIS regionale - PROPOSTO: p0301140_MI_EventiMeteoAvversi</i>
5	Rischio Climatico: Bolle di Calore	<i>Non codificato dal GIS regionale - PROPOSTO: p0301150_MI_BollediCalore</i>
6	Rischio Incidenti Stradali (p0201042)	p0301050_MI_IncidentiStradali
7	Rischio Industriale e Trasporto Merci Pericolose (p0201051, comprende p0201072)	p0301070_MI_TrasportoPericolose <i>comprende p0301060_MI_IncidentiRilevanti</i>
8	Rischio Idraulico Allagamenti (p0201081) da fiumi “a” - da rete minore “b”	p0301080_MI_Allagamenti
9	Rischio Idropotabile (p0201131) più altri Servizi a Rete	p0301130_MI_Idropotabile
10	Rischio incendi civili ÷ infrastrutture	<i>Non codificato dal GIS regionale - PROPOSTO: p0301160_MI_IncendiCiviliInfrastrutture</i>
11	Rischio ritrovamento ordigni bellici	<i>Non codificato dal GIS regionale - PROPOSTO: p0301170_MI_DisinnescoOrdigniBellici</i>
12	Rischi Sanitario e Veterinario	<i>Non codificato dal GIS regionale - PROPOSTO: p0301180_MI_SanitarioVeterinario</i>
13	Rischio Chimico-Ambientale	<i>Non codificato dal GIS regionale - PROPOSTO: p0301190_MI_ChimicoAmbientale</i>
14	Rischio Frana (p0201091)	p0301090_MI_Frane
15	Rischio Incendio Boschivo	<i>Non codificato dal GIS regionale - PROPOSTO: p0301200_MI_IncendiBoschivi</i>
Procedura per Eventi a Rilevante Impatto Locale (Direttiva DPC del 12/11/2012 - Circolare M.I. 18/07/18)		<i>Non codificata: da comporre volta per volta un Piano di Emergenza dedicato, che andrà ad analizzare gli aspetti integrati di safety e security, e che sarà consegnato al COC attivato - vedi demo in MODULI.</i>

Legenda topologie codici di Rischio -> cifra finale 0 = nessuna geometria - 1 = area - 2 = lineare - 3 = puntuale.

Funzioni Fondamentali in ROSSO - le "X" individuano "chi fa cosa": "X" attori principali; "S" supporto; ® riserva; "sq" > se qualificato ÷ M(n): Modulo allegato n° (n)

FASE	F1	F2	F4	F5	F7	F8	F9	F10	F13	F15	SINDACO protempore	Matrice "ATTIVITA' - RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B" ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7						
	funzione tecnica: pianificazione e coordinamento PC	Referente UCPC - Responsabile protempore sanità, assistenza sociale e veterinaria	Volontariato - Coordinamento Volontari	Responsabile tecnico - Referente nominato risorse materiali	Responsabile - Referente nominato telecomunicazioni	Responsabile tecnico - Referente nominato servizi essenziali	Responsabile tecnico - Referente nominato censimento danni	Responsabile tecnico - Referente nominato strutture operative locali e viabilità	Responsabile P.L. - Referente nominato assistenza alla popolazione - scuole	Responsabile - Referente nominato gestione amministrativa e segreteria		Coordinamento Uffici - Responsabile nominato	competono al Comune, in <u>autoattivazione</u> : tempestiva segnalazione della gravità evento a COREM e Prefettura; avvio dei primi interventi di soccorso, immediata informazione alla Popolazione (vedere cap. 3: scheda rischio p0201011 e modello di Comunicato in Allegati)					
ATTENZIONE																		
PREALLARME																		
ALLARME	X		S		X		X	X			X	scossa LIEVE (scuotimento <5°MCS): attiva COC su Funzioni RICOGNITIVE	moduli M2 - M3 e brogliaccio	RICOGNIZIONE				
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	scossa FORTE (scuotimento >6°MCS): attiva COC su TUTTE le Funzioni	moduli M2 - M3 e brogliaccio	ATTIVAZIONE				
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	se danni rilevanti, AUTOCONVOCAZIONE COC e AUTOATTIVAZIONE	Quick Triage in Linee Guida all.8	Assessment di 1° livello				
	X		S									allestimento e dotazioni sede sicura COC, eventualmente all'esterno	se danni gravi: allestire tenda su piazzale previsto o sede sicura					
	X		X								X	avvisare e coordinare l'impiego del Volontariato attivato	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione					
		X							X		X	Soccorso alla Popolazione, organizzando censimento eventuali feriti	moduli M12-M13	118, Medici MG; distretto ULSS				
			S		X							verificare e curare il funzionamento delle telecomunicazioni	Ditte esercizio, server comunali	servono ponti radio?				
	X										X	avvisa COREM Regionale, Prefettura, Provincia e Comuni confinanti	moduli M5 - M6	N° verde 800990009				
	X	®	S								X	se utile istituisce un "call-center" anche extra orario di ufficio	filtro attendibilità, gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione					
									S	®	X	valutare se sospendere scuole, mercati e manifestazioni pubbliche	evoluzione situazione?	contatti cap. 4				
	X									S	X	predispone Ordinanze riguardanti la situazione in atto	p. es. chiusura scuole, aziende chimiche e alimentari, ripristino trasporti, requisizione mezzi ...					
			S					X				delimita le aree colpite eventualmente istituendo di posti di blocco	vedi cartografia "Rischio Antropico"	transenne presidio cancelli				
			S					X	X			informa la Popolazione ÷ poi emette aggiornamenti periodici situazione	M4 + avvisi su sito comunale, sui Social, megafoni, sui PMV ecc.					
		X	S					S				sostegno alle fasce di Popolazione sensibile e ai disabili	elettromedicali prioritari? M9	118, Medici MG; Distretto ULSS				
				X								contatta Ditte specializzate per interventi in somma urgenza	pale meccaniche, carpenteria ..	rubrica cap. 4				
			S	sq	X			S			X	se necessario evacua Popolazione disabile e in difficoltà	distribuire vademecum M10	mezzi di trasporto				
		S		X					X		X	se necessario presidia aree attese "A" e predispone apertura aree "R"	informare detentori scolastici, Società Sportive, B&B, Aziende autobus ecc ...	quali Dirigenti Sportivi, B&B, Aziende autobus ecc ...				
		S		S	X				X			allestire eventuali aree ricovero o alloggi in autonoma sistemazione	automezzi per trasporto	informa COREM M5				
		S		S	X				X			gestire necessità Popolazione in aree di Attesa e Ricovero	Volontari e Associazioni	Ditte fornitrici				
						X						assicura forniture minime di acqua, luce e gas	riserve acqua potabile	Ditte specializzate				
						X			S	X	emanare Ordinanza di sgombero per gli edifici inagibili	M14	rilievi VVF					
		S				X					raccoglie eventuali esigenze allevamenti zootecnici esposti	Associazioni Allevatori	servizi ZOO ULSS					
			sq		X						verifica fonti di pericolo ambientale nelle attività economiche	ARPAV	Allegato CdP					
							X			X	comunica stabilizzazione situazione a Prefettura, Provincia e Regione	moduli M6 - M7	rotazione personale					
RIENTRO	X		S							X	predispone il rientro della Popolazione	Ordinanza rientro	chiusura ricoveri					
			sq	X							organizza raccolta rifiuti causati da evento	individuare zone di stoccaggio temporaneo						
						X			®	X	chiusura del COC e fine dell'emergenza	moduli M7 - M8	interpellare COREM F9					

Funzioni Fondamentali: **ROSSO**; le "X" individuano "chi fa cosa": "X" attori principali; "S" supporto; ® riserva; "sq" > se qualificato ÷ M(n) > modulo allegato n° (n)

FASE	F1	F2	F4	F5	F7	F8	F9	F10	F13	F15	SINDACO protempore	Matrice "ATTIVITA' ÷ RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B" ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7							
	funzione tecnica: pianificazione e coordinamento PC	sanità, assistenza sociale e veterinaria Referente UCPC - Responsabile protempore	volontariato Coordinam. Servizi Sociali - Referente nominato	risorse materiali Volontariato - Coordinamento Volontari	telecomunicazioni Responsabile tecnico - Referente nominato	servizi essenziali Responsabile tecnico - Referente nominato	censimento danni Responsabile tecnico - Referente nominato	strutture operative locali e viabilità Responsabile P.L. - Referente nominato	assistenza alla popolazione - scuole Responsabile - Referente nominato	gestione amministrativa e segreteria Responsabile - Referente nominato		Coordinamento Uffici - Responsabile nominato	In caso di interruzione elettrica il Comune si informerà presso la Società distributrice per conoscere i tempi di ripristino del servizio, sia direttamente sia tramite Prefettura e/o COREM (vedi cap. 3: scheda rischio p0201021)						
ATTENZIONE																			
PREALLARME																			
	X												applicabile in via preventiva anche in caso di distacchi programmati (per lavori, PESSE, ecc...)						
ALLARME	X									®	X	attiva il COC, nomina Responsabili, contatta Comuni confinanti prepara schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3 e brogliaccio						
	S										X	valuta se avvisare il COREM Regionale, il Prefetto e la Provincia vedi schede "SEGNALAZIONI" nella modulistica	moduli M5 - M6						
	S					X						si informa presso Società erogatrici sulla durata prevista dell'evento vedi agenda numeri e scheda "rischio blackout"	rubrica						
		X				X						esegue censimento aree colpite e Popolazione interessata enumerare strutture sensibili e non autosufficienti colpiti	Medici di MG; Distretto ULSS	strutture sanitarie					
	S		X								X	avvisa e coordina l'impiego del Volontariato attivato comunica impiego a Provincia e Regione da supportopveneto	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione						
						X		X				verifica il funzionamento di semafori e pompe sottopassi interruzione viabilità - attivazione cancelli	Ditte specializzate	lista "hotpoint"					
	X	®	S						X		X	istituisce un "call-center" comunale anche extra orario di ufficio vedi sezione "procedure in emergenza"	filtro attendibilità, gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione						
			X	X								valuta eventuali necessità strutture sanitarie/persone fragili guardiania ed eventuale rifornimento generatori	trasporto in strutture? M9	generatori? gasolio?					
		X	sq					X				interviene presso la Popolazione disabile e in difficoltà contatta famigliari dei non autosufficienti	elettromedicali prioritari? M9	Medici di MG; Distretto ULSS					
	X									®	X	predispone Ordinanze riguardanti la situazione in atto vedi elenco in M14 e MODELLI nella cartella allegata al Piano	p. es. chiusura scuole, aziende chimiche e alimentari, requisizione generatori ...						
			S		X				X			garantisce continuità comunicazioni a Popolazione e sicurezza apparati vedi scheda: Rischio blackout		ponti radio?					
				S					S	®	X	valuta se sospendere scuole, manifestazioni pubbliche e mercati comunicazione ai Dirigenti scolastici	vedi cap. 4	in Rubrica					
			S					X	X			informa e organizza la Popolazione attiva vedi scheda: Rischio blackout - misure base	M4 + avvisi su sito comunale e sui Social, megafoni ecc						
	S										X	comunica situazione a Provincia, Regione, Prefettura vedi MODULI nella cartella DVD allegata al Piano	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione						
			S	X								rende disponibile alla Popolazione punti di ricarica apparecchiature vedi scheda cap. 3: Rischio blackout	generatore x ricarica cellulari	elettromedicali?					
S								X		X	valuta se istituire aree di attesa e ricovero (A - R) vedi scheda cap. 3: Rischio blackout	distribuire vademecum M10	Ditte specializzate						
		X	X					X			gestione eventuale necessità della Popolazione in aree di ricovero fornitura minima di alloggio, pasti e vestiario	distribuzione farmaci?	Ditte fornitrici beni ristoro						
	X							X			valuta esigenze urgenti aziende zootecniche rifornimenti urgenti	elenco ZOO allegato	servizi ZOO ULSS						
				X				X			contatta ditte specializzate per interventi in somma urgenza vedi scheda cap. 3: Rischio blackout	generatori? gasolio?	Ditte specializzate						
					X						assicura forniture di acqua, luce e gas vedi schede: Blackout + Idropotabile & Servizi a Rete	cap. 3							
		S				X					cura censimento danni provocati dall'evento vedi scheda cap. 3: Rischio blackout	moduli							
							X			X	comunica rientro situazione a Prefettura, Provincia e Regione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	moduli M6 - M7							
RIENTRO	X		S							X	predispone il rientro dell'emergenza vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	Ordinanza rientro							
				X							organizza raccolta rifiuti causati da evento convenzione con Azienda gestione rifiuti	individua zone di stoccaggio temporaneo							
									®	X	chiusura del COC e fine dell'emergenza vedi moduli richieste rimborso in MODULISTICA	moduli M7 - M8	interpellare COREM F9						

Funzioni Fondamentali: **ROSSO**; le "X" individuano "chi fa cosa": "X" attori principali; "S" supporto; ® riserva; "sq" > se qualificato + M(n) > modulo allegato n° (n)

FASE	F1	F2	F4	F5	F7	F8	F9	F10	F13	F15	SINDACO protempore	Matrice "ATTIVITA' - RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B" ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7			
	funzione tecnica: pianificazione e coordinamento PC	Referente UCPC - Responsabile protempore sanità, assistenza sociale e veterinaria	Coordinam. Servizi Sociali - Referente nominato volontariato	Referente UCPC - Responsabile protempore risorse materiali	Referente nominato telecomunicazioni	Referente nominato servizi essenziali	Referente nominato censimento danni	Referente nominato strutture operative locali e viabilità	Referente nominato assistenza alla popolazione - scuole	Referente nominato gestione amministrativa e segreteria		Referente nominato Coordinamento Uffici - Responsabile nominato	In caso di nevicata, ghiaccio o gelicidio la competenza nelle strade comunali è del Comune (Piano Neve comunale); nella restante viabilità è dei soggetti proprietari. Si veda anche il Piano di settore per la gestione delle emergenze viabilità in ambito sovraordinato (emergenza neve) della Prefettura. (vedi cap. 3: scheda rischio p0201032)		
ATTENZIONE	X		S								X	riceve e valuta la segnalazione di evento verifica iscrizione a messaggistica CFD e ditte utili	(moduli CFD)		
	X		S								X	cura la raccolta segnalazioni di evento - preallerta personale vedi scheda "Analisi di Rischio: neve e ghiaccio"	bollettini CFD		
	X		S								X	monitoraggio dell'evento vedi scheda "Analisi di Rischio: neve e ghiaccio"	bollettini CFD	link Rubrica	
PREALLARME			X	X								verifica disponibilità di mezzi e materiali utili all'emergenza vedi "Risorse ed Elenchi" nel Piano	M1	Ditte specializzate	
	X		S					®			X	monitora l'evento proponendo soluzioni per fronteggiarlo vedi scheda: Rischio neve e ghiaccio - misure minime	anche fuori orari lavorativi		
		X							X		X	valuta messa sicurezza delle persone non autosufficienti compila tabella "elenco non autosufficienti" allegata al Piano	M9	contatti con Medici di MG	
									X	X	®	X	valuta se sospendere scuole, manifestazioni pubbliche e mercati vedi MODULI nella cartella DVD allegata al Piano	vedi cap. 4	contatti con Dirig. Scolastici
	X										®	X	predispone ordinanze riguardanti la situazione in atto vedi elenco in M14 e MODELLI nella cartella allegata al Piano	p. es. chiusura scuole, aziende chimiche e alimentari, requisizione generatori ...	
X											X	mantiene contatto con Enti sovraordinati vedi scheda: Rischio neve - Referenti Privilegiati	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione		
RIENTRO	X		S	X				X		®	X	se nevicata LIEVE (< 15 cm) attiva COC su funzioni BASE prepara schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3 e brogliaccio	RICOGNIZIONE	
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	®	X	se nevicata FORTE (> 15 cm) attiva COC su funzioni NECESSARIE prepara schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3 e brogliaccio	ATTIVAZIONE	
	S					X		X			X	attiva il "Piano Neve" vedi procedure Piano Neve	Piano e cartografie		
	S		X								X	avvisa e coordina l'impiego del Volontariato attivato comunica impiego a Provincia e Regione da supportopcveneto	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione		
	X	®	S							X	X	istituisce un "call-center" comunale anche extra orario di ufficio vedi sezione "procedure in emergenza"	filtro attendibilità, gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione		
				X		X							attiva sopra i 5 cm Ditte specializzate per interventi di spazzamento vedi scheda: Rischio neve - misure base	salatura preventiva?	Ditte convenzionate
			X	X						X			valuta se fornire assistenza ad automezzi incolonnati eventuale somministrazione bevande calde e soccorso stradale	Ditte specializzate	Ditte fornitrici beni ristoro
			S		S					X			cura il flusso di comunicazioni alla Popolazione vedi scheda: Rischio neve e ghiaccio	M4, social	ponti radio?
			S			X							individua aree ammassamento neve non ostacolare accesso a cabine ENEL	cartografia del Piano	
		X									X		prepara elenchi di Popolazione contatta anche strutture Sanitarie	M12 + M13	Medici di MG; distretto ULSS
			S						X	X			cura il flusso di comunicazioni alla Popolazione attiva vedi scheda: Rischio neve e ghiaccio - misure base	M4 + avvisi su sito comunale e sui Social, megafoni ecc	
		X	sq						X				sostegno alle fasce di Popolazione sensibile e ai disabili contatta i famigliari dei non autosufficienti	elettromedicali prioritari? M9	Medici di MG; Distretto ULSS
		X	S	X					X	X			gestione necessità Popolazione fornitura minima di sale, alloggio, pasti e vestiario	distribuzione farmaci?	Ditte fornitrici beni ristoro
				X		X							assicura forniture luce - gas vedi schede: Blackout - Idropotabile - Servizi a Rete	in caso di gelate attua messa in sicurezza (svuotamento) impianti idraulici a rischio	
		X					X						raccoglie segnalazione criticità dagli allevamenti zootecnici vedi scheda: Rischio neve e ghiaccio	cap. 3	Ditte specializzate
		S			X							cura censimento eventuali danni provocati dall'evento vedi scheda: Rischio neve e ghiaccio	cap. 3		
					X							attua le verifiche tecniche a edifici e infrastrutture colpiti vedi scheda: Rischio neve e ghiaccio	carichi neve sulle coperture		
							X				X	comunica rientro situazione a Prefettura, Provincia e Regione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	moduli M6 - M7		
RIENTRO	X		S								X	dispone rientro eventuale Popolazione temporaneamente alloggiata vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	Ordinanza rientro		
				X								organizza raccolta eventuali rifiuti causati da evento convenzione con Azienda gestione rifiuti	individua zone di stoccaggio temporaneo		
										®	X	chiusura del COC e fine dell'emergenza vedi moduli richieste rimborso in MODULISTICA	moduli M7 - M8	interpellare COREM F9	

4 procedura **p0301140_MI_EventiMeteoAvversi - MODELLO DI INTERVENTO** per **DOWNBURST, TROMBA D'ARIA, GRANDINATA**

Funzioni Fondamentali: **ROSSO**; le "X" individuano "chi fa cosa": "X" attori principali; "S" supporto; ® riserva; "sq" > se qualificato ÷ M(n) > modulo allegato n° (n)

FASE	F1	F2	F4	F5	F7	F8	F9	F10	F13	F15	SINDACO protempore	Matrice "ATTIVITA' ÷ RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B" ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7			
	funzione tecnica: pianificazione e coordinamento PC	Referente UCPC - Responsabile protempore sanità, assistenza sociale e veterinaria	Coordinam. Servizi Sociali - Referente nominato volontariato	Referente nominato risorse materiali	Responsabile tecnico - Referente nominato telecomunicazioni	Responsabile tecnico - Referente nominato servizi essenziali	Responsabile tecnico - Referente nominato censimento danni	Responsabile P.L. - Referente nominato strutture operative locali e viabilità	Responsabile - Referente nominato assistenza alla popolazione - scuole	gestione amministrativa e segreteria		Coordinamento Uffici - Responsabile nominato	Competenze del Comune: Primi interventi di soccorso e informazione alla popolazione - coordinamento struttura comunale (Polizia Locale, Tecnici Comunali, Volontari di Protezione Civile) - Instradamento dei Soccorsi Tecnici Urgenti (STU). (vedi cap. 3: scheda rischio Eventi Meteo Avversi)		
ATTENZIONE	S		S					X			X	riceve e valuta le segnalazioni di criticità verifica iscrizione a messaggistica CFD	(moduli CFD)	da CFD: grado max arancio	
	X		S								X	cura la raccolta segnalazioni di evento - preallerta personale vedi scheda: Rischio Downburst/Grandinata	M1	link Rubrica	
	X		S					X			X	monitoraggio evento vedi scheda: Rischio Downburst/Grandinata	sui link del Piano e da CFD		
PREALLARME			X					X			X	verifica disponibilità di mezzi e materiali utili all'emergenza vedi "Risorse ed Elenchi" nel Piano	M1		
	X		S					X			X	monitora l'evento proponendo soluzioni per fronteggiarlo vedi scheda "Downburst/Grandinata" - misure minime	anche fuori orari lavorativi	bollettini CFD	
		X						X	X	®	X	valuta se sospendere scuole, manifestazioni pubbliche e mercati vedi MODULI nella cartella DVD allegata al Piano	vedi cap. 4	contatti con Dirig. Scolastici	
		X						X	X	®		valuta la messa in sicurezza persone non autosufficienti compila tabella "elenco non autosufficienti" allegata al Piano	modulo M9	contatti con Medici di MG	
ALLARME	X							S			X	se situazione si aggrava prevede contatto con soggetti competenti vedi scheda cap. 3 "Downburst/Grandinata" e referenti	ULSS, viabilità..	Rubrica	
		X								®	X	attiva il COC, nomina Responsabili, contatta Comuni confinanti prepara schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3 e brogliaccio	Funzioni necessarie	
	S		X								X	avvisa e coordina l'impiego del Volontariato attivato comunica impiego a Provincia e Regione da supportopcveneto	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione		
	X									®	X	se necessario, avvisa COREM Regionale, Prefetto e Provincia vedi schede "SEGNALAZIONI" nella modulistica	moduli M5 - M6		
	X		S						X		X	cura il flusso di comunicazioni alla Popolazione e alle scuole vedi scheda Meteo: misure base	M4 + avvisi su sito comunale e sui Social, megafoni ecc		
	X	®	S						X		X	istituisce un "call-center" comunale anche extra orario di ufficio vedi sezione "procedure in emergenza"	filtro attendibilità, gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione		
											X	esegue censimento Popolazione e strutture colpite enumerare Popolazione, suddivisa per via	M11 - M12		
			S						X		X	delimita le aree colpite tramite l'istituzione di posti di blocco blocca strade, attiva funzione antisciacallaggio		presidio cancelli	
	X										®	X	predispone Ordinanze riguardanti la situazione in atto vedi elenco in M14 e MODELLI nella cartella allegata al Piano	p. es. chiusura scuole, aziende chimiche e alimentari, ripristino trasporti, requisizione mezzi ...	
			S		X		X						cura censimento danni provocati dall'evento vedi scheda cap. 3 "Downburst/Grandinata"	telecomunicazioni elettricità .. ?	modulo M6
	X		S	X		X							rimozione in sicurezza alberature schiantate vedi scheda cap. 3 "Downburst/Grandinata"	taglio e rimozione alberi schiantati?	Ditte specializzate
		X	sq						X		X		sostegno alle fasce di Popolazione sensibile e ai disabili contatta famigliari dei non autosufficienti	elettromedicali prioritari? M9	Medici di MG; Distretto ULSS
		X		x									valuta se istituire aree di attesa "A" e ricovero "R" fornitura minima di alloggio, pasti e vestiario	distribuire vademecum M10	Ditte fornitrici
			X	X						X			allestimento eventuali aree ricovero o alloggi in autonoma sistemazione vedi schede Aree e cartografia di Piano	M11 - M12	automezzi per trasporto
	X	S						X		X		interviene presso Popolazione disabile e in difficoltà fornitura dei servizi essenziali in aree di ricovero	distribuzione farmaci?	Ditte fornitrici beni ristoro	
		X							X			presidia eventuali aree di attesa e ricovero (A - R) vedi scheda: Rischio Downburst/Grandinata	turnazione volontari	ponti radio?	
						X						gestione necessità Popolazione in aree di attesa e ricovero vedi scheda: Rischio Downburst/Grandinata		Ditte fornitrici	
	X						X					raccoglie segnalazione criticità dagli allevamenti zootecnici vedi scheda: Rischio neve e ghiaccio	servizi ZOO ULS	Ditte specializzate	
								X				attua le verifiche tecniche a edifici e infrastrutture colpiti vedi MODULI nella cartella DVD allegata al Piano			
								X			X	comunica rientro situazione a Prefettura, Provincia e Regione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	moduli M6 - M7		
RIENTRO	X		X								X	predispone il rientro della Popolazione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	Ordinanza rientro		
				X								organizza raccolta rifiuti causati da evento convenzione con Azienda gestione rifiuti	individua zone di stoccaggio temporaneo		
										®	X	chiusura del COC e fine dell'emergenza vedi moduli richieste rimborso in MODULISTICA	moduli M7 - M8	interpellare COREM F9	

Documento protetto ai sensi della Legge 633/41 e successive. Qualsiasi riproduzione completa o parziale dei contenuti, dei modelli o delle procedure dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Autori.

5 procedura **p0301150_MI_BollediCalore** - MODELLO DI INTERVENTO PER EVENTO METEO **BOLLA DI CALORE**

Funzioni Fondamentali: **ROSSO**; le "X" individuano "chi fa cosa": "X" attori principali; "S" supporto; ® riserva; "sq" > se qualificato + M(n) > modulo allegato n° (n)

FASE	F1	F2	F4	F5	F7	F8	F9	F10	F13	F15	SINDACO protempore	Matrice "ATTIVITA' ÷ RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B" ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7			
	funzione tecnica: pianificazione e coordinamento PC	Referente UCPC - Responsabile protempore	Coordinam. Servizi Sociali - Referente nominato sanità, assistenza sociale e veterinaria	Volontariato - Coordinamento Volontari	Responsabile tecnico - Referente nominato risorse materiali	Responsabile - Referente nominato telecomunicazioni	Responsabile tecnico - Referente nominato servizi essenziali	Responsabile tecnico - Referente nominato censimento danni	Responsabile tecnico - Referente nominato strutture operative locali e viabilità	Responsabile P.L. - Referente nominato		Responsabile - Referente nominato assistenza alla popolazione - scuole	Coordinamento Uffici - Responsabile nominato gestione amministrativa e segreteria	Effetti prevalenti socio-sanitari: particolarmente interessate le fasce sensibili della popolazione (bambini, malati, anziani e disabili). Compiti prioritari del Comune: assistenza e informazione alla popolazione; supporto logistico alle strutture sanitarie locali. (vedi cap. 3: scheda rischio Bolla di Calore)	
ATTENZIONE	S		S								X	riceve e valuta la segnalazione di evento verifica iscrizione a messaggistica CFD	moduli CFD		
	X		S								X	cura la raccolta segnalazioni di evento - preallerta personale vedi scheda cap. 3 "Analisi di Rischio: bolla di calore"	M1	link Rubrica	
	X		S								X	monitoraggio evento vedi scheda: Rischio bolla di calore	bollettini CFD	con ULSS	
PREALLARME			X	X					X		X	verifica disponibilità di mezzi e materiali utili all'emergenza vedi "Risorse ed Elenchi" nel Piano	"pinguini"?	locali raffrescati	
	X	X	S								X	monitora l'evento proponendo soluzioni per fronteggiarlo vedi scheda: bolla di calore - misure minime	scorte di acqua potabile?		
		X									X	valuta la messa in sicurezza delle persone non autosufficienti compila tabella non autosufficienti allegata al Piano	M9	contatti con Medici di MG	
		X									X	mantiene contatto con Enti competenti vedi scheda: Referenti Privilegiati	vedi cap. 4		
ALLARME	X									®	X	se necessario, attiva il COC e nomina Responsabili prepara schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3 e brogliaccio	Funzioni necessarie	
		X									X	esegue censimento Popolazione esposta enumerare Popolazione, suddivisa per via	M12 - M13		
	S		X								X	avvisa e coordina l'impiego del Volontariato attivato comunica impiego a Provincia e Regione da supportopcveneto	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia e Regione		
	X										®	X	predispone ordinanze riguardanti la situazione in atto vedi elenco in M14 e MODELLI nella cartella allegata al Piano	p. es. chiusura scuole, aziende chimiche e alimentari, ripristino trasporti, requisizione mezzi ...	
	X	®	S						X		X	istituisce un "call-center" comunale anche extra orario di ufficio vedi sezione "procedure in emergenza"	filtro attendibilità, gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione		
			X	X					X				appronta aree di emergenza raffrescate per sollievo Popolazione vedi schede Aree e cartografia di Piano	pubbliche o private	
			S					X	X				informa e organizza la Popolazione attiva vedi scheda CALDO: misure base	M4 + avvisi su sito comunale e sui Social, megafoni ecc	
		X	X						X				presidia aree di sollievo raffrescate servizio di turnazione fra i Volontari	fabbisogni: cibo, bevande e sorveglianza	
		X	sq						X		X		se necessario evacua Popolazione fragile fornitura dei servizi essenziali in aree di ricovero	distribuire vademecum M10	mezzi di trasporto
		X	sq						X				interviene presso la Popolazione disabile e in difficoltà contatta famigliari dei non autosufficienti	elettromedicali prioritari? M9	Medici di MG; Distretto ULSS
		X	®	X									gestione necessità Popolazione in aree di sollievo e Case Riposo fornitura minima di alloggio, pasti e vestiario	forniture farmaci?	Medici di MG; distretto ULSS
	RIENTRO						X						assicura forniture luce acqua vedi schede: Blackout - Idropotabile - Servizi a Rete	cap. 3	
			S					X				presidia aree di ricovero "R" vedi scheda: Rischio bolla di calore	turnazioni		
X								X			X	comunica rientro situazione a Prefettura, Provincia e Regione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	moduli M6 - M7		
										®	X	predispone il rientro dell'emergenza vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	Ordinanza rientro		
											X	chiusura del COC e fine dell'emergenza vedi moduli richieste eventuali rimborsi in MODULISTICA	moduli M7 - M8	interpellare COREM F9	

Documento protetto ai sensi della Legge 633/41 e successive. Qualsiasi riproduzione completa o parziale dei contenuti, dei modelli o delle procedure dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Autori.

Funzioni Fondamentali: **ROSSO**; le "X" individuano "chi fa cosa": "X" attori principali; "S" supporto; ® riserva; "sq" > se qualificato + M(n) > modulo allegato n° (n)

FASE	F1	F2	F4	F5	F7	F8	F9	F10	F13	F15	SINDACO protempore	Matrice "ATTIVITA' - RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B" ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7						
	funzione tecnica: pianificazione e coordinamento PC	Referente UGPC - Responsabile protempore sanità, assistenza sociale e veterinaria	Volontariato - Coordinamento Volontari	Responsabile tecnico - Referente nominato risorse materiali	Responsabile - Referente nominato telecomunicazioni	Responsabile tecnico - Referente nominato servizi essenziali	Responsabile tecnico - Referente nominato censimento danni	Responsabile P.L. - Referente nominato strutture operative locali e Viabilità	Responsabile - Referente nominato assistenza alla popolazione - scuole	gestione amministrativa e segreteria		Coordinamento Uffici - Responsabile nominato	La competenza principale in capo agli Enti gestori della viabilità, stradale o ferroviaria, e ai servizi di Soccorso Tecnico Urgente (VVF). Compete al Comune l'informazione alla Popolazione, la mitigazione degli impatti e il sostegno ai viaggiatori, specialmente in caso di condizioni climatiche estreme. <i>(vedi cap. 3: scheda rischio p0201042)</i>					
ATTENZIONE																		
PREALLARME																		
RIENTRO	X		S	X				X			X	incidente SENZA necessità di supporto esterno alla Popolazione prepara schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3 e brogliaccio	RICOGNIZIONE				
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	incidente CON necessità di supporto esterno alla Popolazione prepara schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3 e brogliaccio	ATTIVAZIONE				
	X		sq					X			X	verifica mezzi coinvolti, materiali trasportati e gravità evento rapporto di evento da/a Enti competenti	merci pericolose?	i mezzi hanno codici Kemler?				
			X					X			X	avvisa e coordina l'impiego del Volontariato attivato comunica impiego a Provincia e Regione da supportopcveneto	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione					
			S					X			X	delimita le aree colpite tramite istituzione di posti di blocco istituisce blocchi del traffico, attiva vigilanza antisciacallaggio	verifica impatto su circolazione	istituzione "cancelli"				
	S									®	X	se necessario avvisa il COREM Regionale, Prefetto e Provincia vedi scheda "SEGNALAZIONI" nel Piano e modulistica	moduli M5 - M6					
								X			X	individua e attua viabilità alternativa vedi cartografia nel DVD allegato al Piano		vigilanza "cancelli"				
	X									®	X	predispone ordinanze riguardanti la situazione in atto vedi elenco in M14 e MODELLI nella cartella allegata al Piano	p. es. chiusura scuole, aziende chimiche, ripristino trasporti, requisizione mezzi ...					
			X					X		X		censimento Popolazione interessata enumera Popolazione interessata e veicoli bloccati	persone bloccate o isolate da sostenere e trasferire?					
	X	®	S					X			X	se utile istituisce un "call-center" anche extra orario di ufficio vedi sezione "procedure in emergenza"	filtro attendibilità, gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione					
	X		S					X	X		X	cura il flusso di comunicazioni alla Popolazione e alle scuole vedi scheda: incidenti stradali - misure base	M4 + avvisi su sito comunale e sui Social, megafoni ecc					
				X								contatta Ditte specializzate per interventi di somma urgenza vedi scheda: incidenti stradali - misure base	rifiuti pericolosi?	Ditte specializzate				
		X							X			prepara elenchi di Popolazione, organizza censimento "esposti" contatta anche strutture Sanitarie	M12 - M13	Medici di MG; distretto ULSS				
		X	sq					X				sostegno alle fasce di Popolazione sensibile e ai disabili contatta famigliari dei non autosufficienti	elettromedicali prioritari? M9	Medici di MG; Distretto ULSS				
		X	S								X	valuta se istituire aree di attesa e ricovero (A - R) servizio di turnazione fra i Volontari	distribuire vademecum M10	mezzi di trasporto				
		S	X								gestione necessità Popolazione in aree di ricovero fornitura minima materiali e generi	distribuzione farmaci?	Ditte fornitrici beni ristoro					
	X	S	X								assicura fornitura acqua/bevande calde agli automobilisti bloccati fornitura minima materiali e generi, coperte		Ditte specializzate					
		S	X								se si tratta di trasporto animali vivi, verifica eventuali necessità urg fornitura minima materiali e generi	vedi cap. 4	uffici ZOO ULSS					
		S				X	X				richiede censimento eventuali danni provocati dall'evento vedi scheda: Rischio incidenti stradali							
X					X	X					se necessario attua verifiche su infrastrutture ed edifici colpiti vedi scheda: Rischio incidenti stradali							
							X			X	comunica rientro situazione a Prefettura, Provincia e Regione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	moduli M6 - M7						
RIENTRO	X		S							X	predispone il rientro della Popolazione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	Ordinanza rientro						
				X							organizza raccolta rifiuti causati da evento convenzione con Azienda gestione rifiuti	individua zone di stoccaggio temporaneo						
									®	X	chiusura del COC e fine dell'emergenza vedi moduli richieste rimborso in MODULISTICA	moduli M7 - M8	interpellare COREM F9					

Documento protetto ai sensi della Legge 633/41 e successive. Qualsiasi riproduzione completa o parziale dei contenuti, dei modelli o delle procedure dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Autori.

8 procedura p0301080_MI_Allagamenti - MODELLO DI INTERVENTO PER ALLUVIONE DA FIUMI E/O DA NUBIFRAGIO

Funzioni Fondamentali: **ROSSO**; le "X" individuano "chi fa cosa": "X" attori principali; "S" supporto; ® riserva; "sq" > se qualificato ÷ M(n) > modulo allegato n° (n)

FASE	F1	F2	F4	F5	F7	F8	F9	F10	F13	F15	SINDACO protempore	Matrice "ATTIVITA' ÷ RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B" ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7		
	funzione tecnica: pianificazione e coordinamento PC	Referente UCPC - Responsabile protempore	Volontariato - Coordinamento Volontari	Responsabile tecnico - Referente nominato	Responsabile - Referente nominato	Responsabile tecnico - Referente nominato	Responsabile tecnico - Referente nominato	Responsabile P.L. - Referente nominato	Strutture operative locali e viabilità	Assistenza alla popolazione - scuole		Responsabile - Referente nominato	Coordinamento Uffici - Responsabile nominato	gestione amministrativa e segreteria
ATTENZIONE	X		S								X	il Sindaco riceve e valuta la segnalazione di evento con i Referenti verifica iscrizione a messaggistica CFD - consulta fonti specializzate	(moduli CFD)	verifica iscrizione
	X		S								X	segue le segnalazioni di evento - accerta disponibilità dipendenti vedi scheda cap. 3 "Analisi di Rischio: Rischio alluvione"	bollettini CFD	link Rubrica
	X		S								X	monitora situazione, comunicando con Consorzio di Bonifica e Genio Civile vedi scenari su scheda cap. 3: Rischio alluvione	verifica situazioni "hotpoint" cap.5	valuta soglie CFD in DGRV 1875/2019
PREALLARME	X		S				S	X			X	predispone apertura (o, se la situazione lo richiede, attiva) il COC preparare schede "apertura COC" da Allegati	contatti x vie brevi SMS-WA ai Referenti x verifica disponibilità	
		X	X	X								verifica disponibilità di persone, mezzi e materiali utili all'emergenza vedi "cap. 4 - Risorse ed Elenchi" del Piano	altre Associazioni?	Ditte specializzate?
	X		S			X					X	monitora situazione, comunicando con Consorzio di Bonifica e Genio Civile vedi scheda cap. 3: Rischio alluvione - Misure minime	valuta soglie CFD in DGRV 1875/2019	vedi contatti rubrica cap. 4
	X								X	®	X	valuta se sospendere scuole, mercati e manifestazioni pubbliche comunicazione ai Dirigenti scolastici / ai Referenti	evoluzione situazione?	contatti cap. 4
		X									®	pianifica la messa in sicurezza delle persone non autosufficienti valuta numero e dislocazione dei "non autosufficienti"	M9	Medici di MG e COT ULSS
	X										®	predispone Ordinanze riguardanti la situazione in atto vedi elenco in M14 e MODELLI nella cartella allegata al Piano	chiusura aziende alimentari, requisizione mezzi	aziende chimiche, ripristino trasporti
	X					X						informa Aziende in aree a Rischio perché attivino piani di sicurezza interni schede nel cap. 3 del Piano; moduli ed elenchi in allegato	vedi allegato "CdP"	ARPAV
			S				X	X				informa la Popolazione ÷ poi emette aggiornamenti periodici situazione vedi scheda cap. 3 Alluvione: misure base di autoprotezione	M4 + avvisi su sito comunale, sui social, megafoni, PMV ecc.	
	X		S	®			X					se la situazione lo richiede, predispone lo sgombero delle aree allagabili vedi "SITUAZIONI CON POTENZIALI CRITICITA' DA MONITORARE"	vedi cartografie	vedi "5 Procedure"
	ALLARME	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	se la situazione è GRAVE: attiva il COC sulle Funzioni necessarie compila schede "apertura COC" da Allegati - avvisi per vie brevi	allestimento COC cap. 4
X			X									coordina l'impiego del Volontariato attivato comunica impiego a Provincia e Regione da supportopcvveneto	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione	
X											®	avvisa COREM Regionale, Prefettura, Provincia e Comuni confinanti vedi schede "SEGNALAZIONI" nella modulistica	moduli M5 - M6	n° verde 800990009
		X									X	censimento Popolazione esposta e Popolazione fragile enumera Popolazione, suddivisa per via	M12 - M13	118, ULSS, Medici di MG
X		®	S				X					se utile istituisce un "call-center" anche extra orario di ufficio mantenere aggiornato il brogliaccio cronologico degli eventi	filtro attendibilità, gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione	
X			S		X							cura il funzionamento delle telecomunicazioni e del flusso informazioni vedi scheda cap. 3 Alluvione: misure base di autoprotezione	megafoni, social ecc.	attivare ponti radio?
		X	sq				X					sostegno alle fasce di Popolazione sensibile e ai disabili fa predisporre elenco non autosufficienti - contatta famigliari	elettromedicali prioritari? M9	Medici MG; 118, Distretto ULSS
X			X	X				X				se necessario presidia aree attese "A" e predispone apertura aree "R" allestimento alloggi, trasporto persone - turnazione Volontari	megafoni, bacheche ecc	distribuire vademecum M10
			S					X				delimita e preclude le aree colpite tramite posti di blocco istituisce blocchi strade; se caso attiva vigilanza antisciacallaggio	transenne	presidio cancelli
		X	X	X				X	X		X	allestimento eventuali aree ricovero o alloggi in autonoma sistemazione fornitura servizi essenziali in aree di ricovero	depositi masserie?	mezzi di trasporto
X			X	X					X			gestione necessità Popolazione in aree di attesa e ricovero fornitura minima di alloggio, pasti, vestiario e farmaci	Volontari e Associazioni	Ditte specializzate
X							X					raccoglie eventuali esigenze allevamenti zootecnici esposti vedi tabella allegata "elenco allevamenti" e cartografie	Associazioni Allevatori	servizi ZOO ULSS
				®		X						assicura forniture di acqua, luce e gas vedi contatti e schede: Blackout - Idropotabile - Servizi a Rete	riserve acqua potabile	Ditte specializzate
X			sq				X					valuta eventuale necessità di mettere in sicurezza i Beni Culturali vedi scheda + link in cap. 2	nuclei Volontari specializzati	Soprintendenza
		X	S								X	mantiene aggiornati elenchi Popolazione in autonoma sistemazione contatta strutture Sanitarie	vedi cap. 4	contributi a sostegno
		S				X					censimento danni e verifiche tecniche a ponti, edifici e infrastrutture vedi scheda: Rischio alluvione e Modelli Comunicazioni in allegati	rilevi video fotografici	annota brogliaccio	
X										®	comunica stabilizzazione situazione a Prefettura, Provincia e Regione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	moduli M6 - M7	rotazione personale	
RIENTRO	X		S								X	predispone il rientro della Popolazione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	Ordinanza rientro	chiusura ricoveri
			sq	X								organizza raccolta rifiuti causati da evento convenzione con Azienda gestione rifiuti	individua zone di stoccaggio temporaneo	
						X				®	X	chiusura del COC e fine dell'emergenza vedi MODULI richieste rimborso in MODULISTICA	moduli M7 - M8	interpellare COREM F9

Funzioni Fondamentali: **ROSSO**; le "X" individuano "chi fa cosa": "X" attori principali; "S" supporto; ® riserva; "sq" > se qualificato + M(n) > modulo allegato n° (n)

FASE	F1	F2	F4	F5	F7	F8	F9	F10	F13	F15	SINDACO protempore	Matrice "ATTIVITA' - RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B" ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7			
	Referente UCPC - Responsabile protempore funzione tecnica: pianificazione e coordinamento PC	Coordinam. Servizi Sociali - Referente nominato sanità, assistenza sociale e veterinaria	Volontariato - Coordinamento Volontari	Risorse materiali	Responsabile tecnico - Referente nominato telecomunicazioni	Responsabile servizi essenziali	Responsabile tecnico - Referente nominato censimento danni	Responsabile tecnico - Referente nominato strutture operative locali e viabilità	Responsabile - Referente nominato assistenza alla popolazione - scuole	Responsabile - Referente nominato gestione amministrativa e segreteria		Coordinamento Uffici - Responsabile nominato	Soggetto responsabile è l'azienda acquedottistica, supportata da VVF, ARPAV e Comune: il Comune fornisce assistenza logistica e informazione alla Popolazione. In maniera analoga si procederà per interruzione di altre reti di servizi (fognatura, gas, telefonia ecc.) (vedi cap. 3: scheda rischio p0201131)		
ATTENZIONE	X					X					X	perdurando lo stato di siccità, il Gestore avvisa della possibile criticità vedi schede: interruzione servizi	(potenziale)		
	X					X					X	preparazione comunicati di "buone pratiche" per fronteggiare l'evento vedi schede: interruzione servizi			
	X					X					X	cessazione criticità, rientro; oppure inasprimento situazione: la situazione evolve in PREALLARME			
PREALLARME	X					X					X	perdurando lo stato di siccità, il Gestore avvisa della prossima interruzione vedi schede: interruzione servizi	(probabile)		
	X					X					X	preallertare le Funzioni necessarie vedi schede: interruzione servizi e procedure generali	fabbisogno base: 100÷120 litri/abitante/giorno		
	X					X			X		X	diffondere comunicati di "buone pratiche" per fronteggiare l'evento vedi schede: interruzione servizi	vedi allegati		
	X					X				®	X	predispone Ordinanze riguardanti la situazione in atto vedi elenco in M14 e MODELLI nella cartella allegata al Piano	p. es. divieto irrigazione, restrizioni di orario, uso ZOO ...		
ALLARME	X									®	X	attiva il COC, nomina Responsabili delle funzioni necessarie prepara schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3 e brogliaccio		
	X									®	X	se necessario avvisa il COREM Regionale, Prefetto e Provincia vedi scheda "SEGNALAZIONI" nel Piano e modulistica	moduli M5 - M6		
	X					X						delimita le aree interessate con Aziende distributrici vedi cartografia allegata al Piano	tav. Rischio antropico	all.to IDRANTI	
	X		S			®			X		X	se utile istituisce un "call-center" anche extra orario di ufficio vedi sezione "procedure in emergenza"	filtro attendibilità, gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione		
		X									X	censimento Popolazione interessata, sensibile e anziani soli enumerare Popolazione, suddivisa per via	elettromedicali prioritari?	Medici di MG; Distretto ULSS	
	S		X								X	avvisa e coordina l'impiego del Volontariato attivato comunica impiego a Provincia e Regione da supportopcveneto	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione		
			S						X				informa e mantiene il flusso di comunicazioni alla Popolazione vedi scheda cap. 3: interruzione servizi a rete	M4 + avvisi su sito comunale e sui Social, megafoni ecc	
	X									®	X	emana Ordinanze riguardanti la situazione in atto vedi MODULI nella cartella DVD allegata al Piano	p. es. chiusura scuole, aziende chimiche-alimentari, ripristino trasporti, requisizione mezzi ...		
	X			X									contatta Ditte specializzate per interventi di Somma Urgenza vedi scheda: Rischio idropotabile e interruzione servizi a rete	forniture extra	Ditte specializzate
				X		X							assicura forniture straordinarie e/o servizi alternativi localizza punti distribuzione risorse con Az. Acquedotto	collocazione cisterne	Ditte specializzate
	®								X	®	X	valuta se sospendere scuole, manifestazioni pubbliche e mercati comunicazione ai Dirigenti scolastici	vedi cap. 4	in Rubrica	
			S					X	X				informa e organizza la Popolazione attiva vedi scheda: Rischio idropotabile e interruzione servizi a rete	megafoni, bacheche ecc	distribuire vademecum
		X	S					S					sostegno alle fasce di Popolazione sensibile e ai disabili avvisa famigliari dei non autosufficienti	elettromedicali prioritari? M9	Medici di MG; Distretto ULSS
		X	S								X		valuta se aprire e presidiare eventuali aree di sollievo "R" servizio di turnazione fra i Volontari	distribuire vademecum M10	
			S	X									gestione necessità Popolazione in eventuali aree di ospitalità eventuale fornitura minima di acqua, pasti e docce	distribuzione farmaci?	Ditte fornitrici beni ristoro
	X												raccoglie segnalazione criticità da Aziende produttive vedi scheda: Rischio idropotabile e interruzione servizi a rete		Ditte specializzate
X	X	S										raccoglie segnalazione criticità dagli allevamenti zootecnici vedi allegato "elenco allevamenti"	vedi cap. 4	vacche: 100 l/giorno	
		®	X					X				assicura forniture di acqua "grigia" per usi igienici e zootecnici localizza pozzi approvvigionamento acqua	collocazione cisterne	Ditte specializzate	
X		X										presidia aree di distribuzione servizi alternative servizio di turnazione fra i Volontari	guardiana	informare Distretto	
		S				X						cura censimento danni provocati dall'evento vedi scheda: interruzione servizi a rete	raccogliere documentazione		
							X			X		comunica rientro situazione a Prefettura, Provincia e Regione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	moduli M6 - M7		
RIENTRO	X		S								X	predispone il rientro della Popolazione vedi MODULI nella cartella DVD allegata al Piano	Ordinanza rientro		
										®	X	chiusura del COC e fine dell'emergenza vedi moduli richieste rimborso in MODULISTICA	moduli M7 - M8	interpellare COREM F9	

Documento protetto ai sensi della Legge 633/41 e successive. Qualsiasi riproduzione completa o parziale dei contenuti, dei modelli o delle procedure dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Autori.

funzioni Fondamentali: **ROSSO**; le "X" individuano "chi fa cosa": "X" attori principali; "S" supporto; ® riserva; "sq" > se qualificato + M(n) > modulo allegato n° (n

FASE	F1 funzione tecnica: pianificazione e coordinamento PC	F2 sanità, assistenza sociale e veterinaria	F4 risorse materiali	F5 telecomunicazioni	F7 servizi essenziali	F8 censimento danni	F9 strutture operative locali e viabilità	F10 assistenza alla popolazione - scuole	F13 Responsabile - Referente nominato	F15 gestione amministrativa e segreteria	SINDACO protempore		<p>Matrice "ATTIVITA' ÷ RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B" ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7</p> <p>La competenza nello spegnimento è in capo ai VVF. Possono essere necessari interventi di Protezione Civile del Comune a sostegno della Popolazione colpita direttamente (sfollati, senzاتetto...) o indirettamente (fumo, blocco circolazione ...) (vedi cap. 3: scheda rischio Incendi Civili)</p>	
											ATTENZIONE	PREALLARME		
ALLARME	X									®	X	attiva il COC, nomina Responsabili, informa Comuni confinanti prepara schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3 e brogliaccio	
	X									®	X	se l'evento è GRAVE avvisa il COREM, il Prefetto e la Provincia vedi scheda "SEGNALAZIONI" nel Piano e modulistica	moduli M5 - M6	
		X									X	censimento Popolazione esposta coinvolta dall'evento; anziani enumerare Popolazione, suddivisa per via	M12 - M13	
	S		X								X	avvisa e coordina l'impiego del Volontariato attivato (in sicurezza!) comunica impiego a Provincia e Regione da supportopcveneto	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione	
	X										®	X	predispone Ordinanze riguardanti la situazione in atto vedi elenco in M14 e MODELLI nella cartella allegata al Piano	p. es. chiusura scuole, aziende chimiche-alimentari, ripristino trasporti, requisizione mezzi ...
				S					X	X			sentiti i VVF e ARPA, informa e organizza la Popolazione attiva vedi scheda: Rischio incendi - misure base	M4 + avvisi su sito comunale e sui Social, megafoni ecc
	X			S		®			X		X		se utile istituisce un "call-center" anche extra orario di ufficio vedi sezione "procedure in emergenza"	filtro attendibilità, gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione
		X		S				S					interviene presso la Popolazione disabile e in difficoltà contatta famigliari dei non autosufficienti	elettromedicali prioritari? M9 Medici di MG; Distretto ULSS
				S				X					delimita le aree a Rischio tramite l'istituzione di posti di blocco vedi cartografia allegata al Piano	presidio cancelli
									S	®	X		valuta se sospendere scuole, manifestazioni pubbliche e mercati comunicazione ai Dirigenti scolastici	vedi cap. 4 in Rubrica
			X	sq					S		X		sostegno alle fasce di Popolazione sensibile e ai disabili fornitura dei servizi essenziali in aree di ricovero	Ditte fornitrici
		X		sq	X								se necessario evacua Popolazione in aree "R". Priorità ai disabili fornitura minima di alloggio, pasti e vestiario	distribuire vademecum M10 mezzi di trasporto
				X				X					presidia aree di attesa "A" e ricovero "R" vedi scheda: Rischio incendi	distribuzione farmaci? Ditte fornitrici beni ristoro
	X	X		S									raccoglie segnalazione criticità dagli allevamenti zootecnici vedi elenchi in allegati	vedi cap. 4 servizi ZOO ULSS
						X							assicura continuità forniture acqua, luce, gas vedi schede: Blackout - Idropotabile - Servizi a Rete	cap. 3
			S			X						cura censimento danni provocati dall'evento vedi scheda: Rischio incendi	documentazione fotografica sentire ARPAV	
		X								X		prepara elenchi di Popolazione, organizza censimento event. feriti contatta anche strutture Sanitarie	Medici di MG; distretto ULSS	
						X						attua le verifiche tecniche a edifici e infrastrutture vedi scheda: Rischio incendi		
							X			X		comunica rientro situazione a Prefettura, Provincia e Regione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	moduli M6 - M7	
RIENTRO	X		S								X	predispone il rientro della Popolazione vedi MODULI nella cartella DVD allegata al Piano	Ordinanza rientro (sentita ARPAV)	
			X									organizza raccolta rifiuti causati da evento convenzione con Azienda gestione rifiuti	individua zone di stoccaggio temporaneo	
										®	X	chiusura del COC e fine dell'emergenza vedi moduli richieste rimborso in MODULISTICA	moduli M7 - M8 interpellare COREM F9	

Funzioni Fondamentali: **ROSSO**; le "X" individuano "chi fa cosa": "X" attori principali; "S" supporto; ® riserva; "sq" > se qualificato + M(n) > modulo allegato n° (n)

FASE	F1	F2	F4	F5	F7	F8	F9	F10	F13	F15	SINDACO protempore	Matrice "ATTIVITA' ÷ RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B" ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7		
	funzione tecnica: pianificazione e coordinamento PC	Referente UCPC - Responsabile protempore sanità, assistenza sociale e veterinaria	Volontariato - Coordinamento Volontari	Responsabile tecnico - Referente nominato risorse materiali	Responsabile - Referente nominato telecomunicazioni	Responsabile tecnico - Referente nominato servizi essenziali	Responsabile tecnico - Referente nominato censimento danni	Responsabile P.L. - Referente nominato strutture operative locali e viabilità	assistenza alla popolazione - scuole	Responsabile - Referente nominato		Coordinamento Uffici - Responsabile nominato gestione amministrativa e segreteria	<p>Gli eventi di tipo socio-sanitario e/o zootecnico sono in capo ad ULSS e Regione.</p> <p>La struttura comunale ha compiti di assistenza e informazione alla popolazione, con supporto operativo agli operatori sanitari.</p> <p>(vedi cap. 3: scheda rischio Sanitario)</p>	
ATTENZIONE	S	X	S								X	riceve e valuta la segnalazione di evento verifica canale comunicazioni con ULSS	vedi cap. 4	
	X	X	S								X	cura la raccolta segnalazioni di evento - preallerta personale vedi scheda cap. 3: "Analisi di Rischio: Rischio sanitario"		
	X	X	S								X	monitoraggio evento, comunicando con Autorità Sanitarie vedi scheda: Rischio sanitario		
PREALLARME	X										X	predispone (o, se la situazione è delicata, attiva) il COC prepara schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3 e brogliaccio	
	X		S		X							verifica disponibilità di mezzi e materiali utili all'emergenza vedi "Risorse ed Elenchi" nel Piano	contatti con Medici di MG	Ditte specializzate
	X	X	S									monitora l'evento proponendo soluzioni per fronteggiarlo vedi scheda: Rischio sanitario - misure minime	con Autorità sanitarie	
	X							X	®	X		valuta se sospendere scuole, manifestazioni pubbliche e mercati comunicazione ai Dirigenti scolastici	vedi cap. 4	in Rubrica
ALLARME		X	sq						X			predispone messa in sicurezza delle persone non autosufficienti compila tabella "elenco non autosufficienti" allegata al Piano	Altre Associazioni	contatti con Medici di MG
	X								®	X		attiva il COC, nomina Responsabili, contatta Comuni confinanti prepara schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3	
	X								®	X		predispone Ordinanze riguardanti la situazione in atto vedi elenco in M14 e MODELLI nella cartella allegata al Piano	p. es. chiusura scuole, aziende chimiche-alimentari, ripristino trasporti, requisizione mezzi ...	
			S			X						delimita le aree interessate con Autorità Sanitarie vedi cartografia allegata al Piano		presidio cancelli
						X						esegue censimento Popolazione esposta enumerare Popolazione, suddivisa per via	M12 - M13	
	S		X								X	avvisa e coordina l'impiego del Volontariato attivato (in sicurezza!) comunica impiego a Provincia e Regione da supportopcveneto	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione	
			S				X	X				informa e organizza la Popolazione vedi scheda cap. 3: Rischio sanitario - misure base	M4 + avvisi su sito comunale e sui Social, megafoni ecc	
	X	®	S				X				X	se utile istituisce un "call-center" anche extra orario di ufficio vedi sezione "procedure in emergenza"	filtro attendibilità, gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione	
			sq	X							X	contatta Ditte specializzate per interventi di somma urgenza vedi scheda: Rischio sanitario - misure base	sanificazioni?	Ditte specializzate
		X	sq					X	X			supporta i fabbisogni della Popolazione in difficoltà contatta famigliari dei non autosufficienti	distribuire alimentari?	distribuire farmaci?
		X	sq						X			sostegno alle fasce di Popolazione sensibile e ai disabili servizio di turnazione fra i Volontari	elettromedicali prioritari? M9	Medici di MG; Distretto ULSS
		X					S	X				valuta se istituire aree sanificate di ricovero "R" fornitura dei servizi essenziali in aree di ricovero	distribuire vademecum M10	mezzi di trasporto
		X		X				X				gestione necessità Popolazione impossibilitata a spostarsi vedi scheda: Rischio sanitario	vedi scheda: Rischio sanitario	
			S			X						aggiorna censimento danni provocati dall'evento vedi scheda: Rischio sanitario		
		X	sq	X								effettuare le sanificazioni su edifici e infrastrutture vedi scheda: Rischio sanitario		Ditte specializzate
	X								X		prepara elenchi di Popolazione, organizza censimento event. feriti contatta anche strutture Sanitarie		Medici di MG; distretto ULSS	
	X										eventuale abbattimento capi zootecnici e smaltimento carcasse vedi scheda: Rischio sanitario	servizi Veterinari	Ditte specializzate	
RIENTRO								X			X	comunica rientro situazione a Prefettura, Provincia e Regione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	moduli M6 - M7	ULSS
	X		S								X	predispone il rientro della Popolazione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	Ordinanza rientro	
				X								organizza raccolta rifiuti causati da evento convenzione con Azienda gestione rifiuti	individua zone di stoccaggio temporaneo	
									®	X	chiusura del COC e fine dell'emergenza vedi moduli richieste rimborso in MODULISTICA	moduli M7 - M8	interpellare COREM F9	

Documento protetto ai sensi della Legge 633/41 e successive. Qualsiasi riproduzione completa o parziale dei contenuti, dei modelli o delle procedure dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Autori.

Funzioni Fondamentali: **ROSSO**; le "X" individuano "chi fa cosa": "X" attori principali; "S" supporto; ® riserva; "sq" > se qualificato + M(n) > modulo allegato n° (n)

FASE	F1	F2	F4	F5	F7	F8	F9	F10	F13	F15	SINDACO protempore	Matrice "ATTIVITA' - RESPONSABILITA'" delle principali attività di Protezione Civile da svolgere in situazioni di crisi, per eventi classificati "tipo A/B" ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 7				
	funzione tecnica: pianificazione e coordinamento PC	Referente UCPC - Responsabile protempore sanità, assistenza sociale e veterinaria	Volontariato - Coordinamento Volontari	Responsabile tecnico - Referente nominato risorse materiali	Responsabile - Referente nominato telecomunicazioni	Responsabile tecnico - Referente nominato servizi essenziali	Responsabile tecnico - Referente nominato censimento danni	Responsabile P.L. - Referente nominato strutture operative locali e viabilità	Responsabile - Referente nominato assistenza alla popolazione - scuole	gestione amministrativa e segreteria		Coordinamento Uffici - Responsabile nominato	Competenza principale: ARPAV e VVF, oppure Ditte specializzate incaricate dall'Azienda responsabile. Il Comune fornisce loro supporto logistico e informazione alla Popolazione. (vedi cap. 3: scheda rischio Chimico-Ambientale)	funzioni	azioni	
ATTENZIONE	X		S								X	riceve e valuta la segnalazione di evento verifica aggiornamento contatti con ARPAV, ULSS e Prefettura		verificare aggiornamento Rubrica		
	X		S								X	cura la raccolta segnalazioni di evento - preallerta personale mantiene contatti con Autorità ambientali e Prefettura	moduli M1 - M5			
	X		S								X	verifica disponibilità di mezzi e materiali utili all'emergenza vedi sezione "Risorse ed Elenchi" nel Piano	valutare dotazioni panne e DPI	nomi Ditte specializzate		
PREALLARME	X										X	predispone (o, se la situazione è delicata, attiva) il COC prepara schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3 e brogliaccio	facsimile in allegati		
	X		X									preallerta personale comunale - se necessario contatta il COREM vedi scheda: rischio chimico e ambientale - monitoraggio	moduli M5 - M6			
	X		S									monitora l'evento proponendo soluzioni per fronteggiarlo vedi scheda cap. 3: rischio chimico e ambientale - misure minime	con VVF, ARPAV			
	X										X	rende nota la situazione in corso agli Enti sovraordinati vedi scheda: rischio chimico e ambientale - referenti	moduli allegati	Provincia, Regione, Prefettura		
	X											comunica la prevista criticità a Ditte interessate (agricole, derivazioni...) vedi scheda: rischio chimico e ambientale - referenti	moduli allegati	facsimili in allegati		
									S	®	X	valuta se sospendere scuole, manifestazioni pubbliche e mercati comunicazione ai Dirigenti scolastici	vedi cap. 4	in Rubrica		
		X							X			predispone messa in sicurezza delle persone e dei non autosufficienti vedi scheda: rischio trasporto merci pericolose - misure base	tabella elenco non autosufficienti M9	contatti con Medici di MG		
ALLARME	X									®	X	attiva il COC, nomina Responsabili, contatta Comuni confinanti prepara schede "apertura COC" da Allegati	moduli M2 - M3 e brogliaccio			
	X									®	X	avvisa COREM Regionale, il Prefetto e la Provincia vedi schede "SEGNALAZIONI" nella modulistica	moduli M5 - M6			
	X						S					delimita le aree interessate con Autorità Ambientali vedi cartografia allegata al Piano	ARPAV, ULSS			
								X	X			esegue censimento Popolazione esposta enumerare Popolazione, suddivisa per zona	M12 - M13			
	S		X								X	coordina l'impiego del Volontariato attivato (in sicurezza!) comunica impiego a Provincia e Regione da supportopcveneto	se forze locali non sono sufficienti, chiedere aiuto a Provincia/Regione			
			S					X	X			informa e organizza per l'autoprotezione la Popolazione attiva vedi scheda: Rischio chimico-ambientale - misure base	M4 + avvisi su sito comunale e sui Social, megafoni ecc			
	X	®	S					X				X	se utile istituisce un "call-center" anche extra orario di ufficio vedi sezione "procedure in emergenza"	filtro attendibilità, gravità e urgenza chiamate pervenute - registrazione		
	X										®	X	predispone Ordinanze riguardanti la situazione in atto vedi elenco in M14 e MODELLI nella cartella allegata al Piano	es. chiusura scuole, az. alimentari, stop irrigazione, requisizione mezzi, distribuzione potabile ...		
			X						X				delimita le aree interessate tramite l'istituzione di posti di blocco blocca strade, attiva funzione antisciacallaggio		presidio cancelli	
		X									X		prepara elenchi di Popolazione, censimento eventuali intossicati contatta Strutture Sanitarie	M12 - M13	Medici di MG; distretto ULSS	
				S		X							contatta Ditte specializzate per interventi di somma urgenza vedi scheda: Rischio chimico-ambientale - misure base	vedi cap. 4	Ditte specializzate	
		X	sq						X	S			sostegno alle fasce di Popolazione sensibile e ai disabili contatta famigliari dei non autosufficienti	elettromedicali? farmaci? M9	Medici di MG; Distretto ULSS	
			S							X			se necessario, attiva presidio aree attese A e predispone apertura aree R servizio di turnazione Volontari	megafoni, bacheche ecc	distribuire vademecum M10	
	X		X										allestimento eventuali aree ricovero o alloggi in autonoma sistemazione allestimento alloggi, trasporto persone	informare detentori, quali Dirigenti scolastici, Società Sportive, B&B, ecc ...		
		X	S	S					X	X			gestione necessità Popolazione in aree di ricovero fornitura minima di alloggio, pasti e vestiario	turnazione Volontari	Ditte fornitrici beni ristoro	
	X											raccoglie eventuali esigenze allevamenti zootecnici esposti vedi scheda: Rischio idropotabile	Ditte specializzate	servizi ZOO ULSS		
					X							assicura continuità forniture di acqua, luce e gas vedi schede: Blackout - Idropotabile - Servizi a Rete	servizi idropotabili sostitutivi?	punti di distribuzione		
		S				X						aggiorna censimento danni provocati dall'evento vedi scheda cap. 3: Rischio chimico-ambientale	ARPAV, ULSS			
							X			X		comunica rientro situazione a Prefettura, Provincia e Regione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	moduli M6 - M7			
RIENTRO	X		S								X	predispone il rientro della Popolazione vedi MODULI nella cartella allegata al Piano	Ordinanza rientro			
				X								organizza raccolta rifiuti causati da evento convenzione con Azienda gestione rifiuti	individua zone di stoccaggio temporaneo			
										®	X	chiusura del COC e fine dell'emergenza vedi moduli eventuali richieste rimborso in MODULISTICA	moduli M7 - M8	interpellare COREM F9		

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



6. ALLEGATI E CARTOGRAFIE



Modulistica di pronto uso per l'emergenza

- M1 - TABELLA RESPONSABILI DI FUNZIONE
- M2 - NOMINA URGENTE COMPONENTE COC
- M3 - ORDINANZA APERTURA COC/COI
- M4 - TRACCIA DI COMUNICATO A POPOLAZIONE
- M5 - COMUNICA SITUAZIONE A ENTI SOVRAORDINATI
- M6 - RAPPORTO DI EVENTO (schema)
- M7 - CHIUSURA COC/COI
- M8 - RICHIESTA STATO DI EMERGENZA A REGIONE
- M9 - SCHEDA ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO NON AUTOSUFFICIENTI
- M10 - LISTA (*multilingue*) MATERIALI PERSONALI IN CASO DI EVACUAZIONE
- M11 - ATTIVAZIONE CENTRO DI ACCOGLIENZA
- M12 - CENSIMENTO NUCLEI FAMILIARI
- M13 - CENSIMENTO OSPITI NEI CENTRI DI ACCOGLIENZA
- M14 - FACSIMILI TESTI ORDINANZE + RIEPILOGO FONTI ALLEGATE

Modulistica - Allegati - Cartografie - Banche Dati sono nel DVD del Piano

Allegati - tabelle con dati utili e modelli per l'emergenza

- ALL. 1 - MODULO REGIONE "ISCRIZIONE CFD" (da non divulgare)**
- ALL. 2 - AZIENDE ZOOTECNICHE ATTIVE (da non divulgare)**
- ALL. 3 - *Censimento Manufatti ed Opere Infrastrutturali di interesse strategico di cui alla OPCM 3274/2003*
- ALL. 4 - **ELENCO PUNTI CENSITI DA ARPAV COME "CdP - CENTRI DI PRESSIONE AMBIENTALE"** (*ditte autorizzate dalla Provincia con almeno uno scarico, un punto di emissione, depuratori, discariche, aziende di gestione rifiuti etc...*)
- ALL. 5 - **ELENCO IDRANTI ACQUEDOTTO**
- ALL. 6 - **modello segnalazione preventiva all'ENEL "ALLACCI A RIPRISTINO PRIORITARIO IN PRESENZA DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI"**
- ALL. 7 - **GUIDA ALLESTIMENTO TENDOPOLI**
- ALL. 8 - **TABELLA ABITANTI DIVISI PER VIA E PER ETA'**

CARTE LOGISTICHE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

- ⇒ cartografie conformi a quanto indicato dalle DGRV 573/2003 e 1575/2008.
- ⇒ la vulnerabilità sismica è stimata secondo il metodo “Analisi della vulnerabilità dell’edificato [...]” di Corradi, Salvucci, Vitale (ISTAT, 2014). Il dato di vulnerabilità è medio per cella censuaria, contenente edifici diversi tra loro e distribuiti su aggregati eterogenei. Sono classificate solo le aree comprese nella Classe 1 Corine (terreni modellati artificialmente).
- ⇒ Le zonizzazioni PGRA sono quelle vigenti alla data del presente aggiornamento, dedotte dal sito sigma.distrettoalpiorientali.it
- ⇒ i dati raccolti sono finalizzati a un utilizzo indiziario, dunque non probatorio. Non essendo possibile dare una misura preventiva dell’attendibilità degli scenari, si dovrà valutare caso per caso la dislocazione di quanto cartografato, anche in rapporto a informazioni più precise derivate da segnalazioni e sopralluoghi.

TAVOLA 1a - INQUADRAMENTO del TERRITORIO - base CARTOGRAFICA

Confini, viabilità e idrografia principale - frazioni e località - sedi amministrative e magazzini comunali - edifici e infrastrutture strategici e rilevanti (scuole, edifici sensibili; banche, impianti sportivi, locali di culto, distributori, reti primarie, cimiteri, impianti di sollevamento idrovoro ...)

RIQUADRI: dettaglio del capoluogo, località Istat

TAVOLA 1b - INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO - base ORTOFOTO

Confini, viabilità e idrografia principale - frazioni e località - sedi amministrative e magazzini comunali - edifici e infrastrutture strategici e rilevanti (scuole, edifici sensibili; banche, impianti sportivi, locali di culto, distributori, reti primarie, cimiteri, impianti di sollevamento idrovoro ...)

RIQUADRI: dettaglio del capoluogo, località Istat

TAVOLA 1c - ALTIMETRIA DEL TERRITORIO e DENSITA' POPOLAZIONE

A quote del terreno più alte corrispondono “colori caldi” (marrone-sabbia); a quote più basse “colori freddi” (verde-azzurro)

Edifici strategici (magazzini e sedi amministrative), elettrodotti e rete primaria gasdotti.

RIQUADRO: densità insediativa (zone con maggior presenza di edifici)

TAVOLA 2 - LOGISTICA RISCHI ANTROPICI e VULNERABILITA' SISMICA

(blackout, industriale, incidenti stradali, trasporto merci pericolose)

Vulnerabilità sismica (metodo “ISTAT”, dati ottenuti dal Servizio Regionale di P.C.). Edifici e infrastrutture rilevanti (scuole, edifici sensibili; strutture sanitarie, ponti, sottopassi, allevamenti, distributori, reti primarie, cimiteri, idrovore, industrie principali ...)

Siti a ripristino prioritario in caso di black-out. Industrie maggiori e principali “Centri di Pressione” (CdP) ambientali e industriali. Reti di distribuzione principali (Elettricità, Gas, Acquedotto)

Strette/punti critici della viabilità, e tratti viari di difficile intervento in caso di incidente.

Dislocazione aree di **Attesa**, **Ricovero** e **ammassamento** (o Campi Base)

Strade Strategiche Specifiche (connessioni): vie ritenute sicure che collegano le aree **A-R-S**. **Strade Strategiche Generiche** (lifeline): vie di rango sovracomunale percorribili dalla logistica dei soccorsi

“**Hot Point**”: siti da monitorare prioritariamente durante gli eventi emergenziali

RIQUADRI: Tratti viari o ferroviari soggetti a trasporto di sostanze pericolose (stima transiti veicoli/anno), dettaglio del capoluogo

TAVOLA 3 - LOGISTICA RISCHI IDRAULICI DA FIUMI (PGRA)

Aree ritenute a rischio idraulico dal **Piano Gestione Rischio Alluvioni**. Manufatti idraulici principali (*chiuse, idrovore etc.*). Pericolosità idraulica da rete minore.

Edifici e infrastrutture rilevanti (*scuole, edifici sensibili; strutture sanitarie, ponti, sottopassi, allevamenti, distributori, reti primarie, cimiteri ...*)

Industrie maggiori e principali “*Centri di Pressione*” (*CdP*) ambientali e industriali. Reti di distribuzione principali (*elettricità, gas, acquedotto etc.*)

Dislocazione aree di **Attesa**, **Ricovero** e **ammassamento** (o *Campi Base*)

Strade Strategiche Specifiche (*connessioni*): vie ritenute sicure che collegano le aree **A-R-S**. **Strade Strategiche Generiche** (*lifeline*): vie di rango sovracomunale percorribili dalla logistica dei soccorsi

“**Hot Point**”: siti da monitorare prioritariamente durante gli eventi emergenziali

RIQUADRI: aree o punti particolari segnalati come allagabili nel caso di forti eventi pluviometrici (*da PGBTT Consorzio e dal Comune*), dettaglio del capoluogo.

INDIVIDUAZIONE REFERENTI DELLE " FUNZIONI COMUNALI AUGUSTUS "

M1

Al verificarsi di una situazione di emergenza il Sindaco nomina il personale che ritiene idoneo alla gestione dell'evento, anche esterno all'Amministrazione (linee guida DGRV 573/2003, pag.18) e gli affida per tutto il tempo necessario, anche mediante turnazione H24, la responsabilità di gestione di Funzioni di Continuità Amministrativa così preliminarmente individuate e accorpate:

Referenti individuati per la gestione delle Funzioni "Augustus"

FUNZIONE		MANSIONI IN BREVE	indicazioni:	affidata a:	nominativo	cellulare	telefono	e-mail
F1	funzione tecnica, di pianificazione e coordinamento PC	Gestione e Aggiornamento del Piano. Interpreta i bollettini CFD. Coordina decisioni COC/COI. Gestione portale regionale attivazioni.	responsabile nominato	Referente UCPC				
F2	sanità, assistenza sociale e veterinaria	Sanità Umana e Animale. Censimento e Supporto non autosufficienti e fragili. Mantiene contatti con ULSS e strutture Socio Sanitarie.	assistente sociale, medico, op. sanitario	Coordinam. Servizi Sociali				
F4	volontariato	Supporto operativo; rapporti con Provincia/Ambito - Attestati. Ponti radio, diffusione informazioni. Requisiti di idoneità Volontariato.	Presidente o Coordinatore Volontari	Volontariato				
F5	risorse materiali	Individuazione e messa a disposizione di rifornimenti o mezzi, pubblici o privati. Determine urgenti per acquisto materiali.	responsabile tecnico affiancato da volontariato	Responsabile tecnico				
F7	telecomunicazioni	Rapporti con gestori telefonia e internet. Riparazioni. Sicurezza sistemi informatici comunali. Con Volontari: attiva ponti radio.	responsabile tecnico affiancato da volontariato	Responsabile				
				Coordinatore Volontari				
F8	servizi essenziali	Rapporti con gestori dei servizi (acqua, telefoni, gas, luce rifiuti ecc.). Situazione Edifici scolastici e stato di erogazione dei servizi.	responsabile tecnico	Responsabile tecnico				
F9	censimento danni	Raccolta cronologica segnalazioni con foto e video. Compila i rapporti di evento. Gestione sportello raccolta schede danni segnalati da popolazione e aziende	responsabile tecnico	Responsabile tecnico				
F10	strutture operative locali e viabilità	Verifica viabilità, dispone interruzioni stradali. Attua piani di evacuazione. Vigilanza antisciacallaggio.	responsabile PL, CC o VVF	Responsabile P.L.				
F13	assistenza ai Cittadini - Scuole	Individua, attiva e rifornisce le strutture ricettive. Procura cibo vestiario e generi di conforto. Rapporti con le scuole	servizi sociali, affiancati da volontari e associazioni	Responsabile				
F15	gestione amministrativa e segreteria	Estrazioni dati anagrafe, protocollazione atti amministrativi emessi. Continuità amministrativa in emergenza. Controllo spese.	Segretario, anagrafe, ragioneria..	Coordinamento Uffici				

Parte riservata all'Ufficio

Prot. N°

Mittente: Sindaco

Destinatario: Responsabile Funzione di Supporto

F...-

[nominativo].....

e-mail:

tel.:

Oggetto: ATTIVAZIONE FUNZIONE DI SUPPORTO

Si comunica che a seguito degli eventi in corso nel Comune è stato attivato lo STATO DI
[indicare: preallarme/allarme/emergenza].

SI RICHIEDE

l'immediata attivazione e reperibilità della S.V. per presiedere le mansioni della funzione in oggetto. Si prega di contattare e recarsi urgentemente presso il **COC** comunale sito in ...

Tel.:

(Sede, data)

IL SINDACO

Oggetto: CONFERMA REPERIBILITA' FUNZIONE DI SUPPORTO

Si conferma immediata disponibilità a presiedere le mansioni della funzione di supporto affidata.

Recapiti: Tel.: – Cell.: 3..... – e-mail:

note:

in fede:

a: PROVINCIA di PADOVA**Servizio Protezione Civile**

FAX: 049 820 1792 (tel. 049 820 1414)
 PEC: provincia.padova@cert.ip-veneto.net
 MAIL: protezionecivile@provincia.padova.it

a: REGIONE VENETO**Direzione Protezione Civile e Polizia Locale**

FAX: 041 279 4712 (tel. 041 279 4780)
 PEC: protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it
 MAIL: sala.operativa@regione.veneto.it

a: PREFETTURA**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PADOVA**

FAX: 049 833 550 (tel. 049 833 511)
 PEC: protocollo.prefpd@pec.interno.it

OGGETTO: Ordinanza di Attivazione COC (Centro Operativo Comunale) e Volontari di Protezione Civile.

PREMESSO che in data:

PER il seguente evento:

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI gli artt. 12 e 16 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n° 1;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli "indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" del 3 dicembre 2008, in cui definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo Comunale/Intercomunale (COC/COI) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato all'attività di Protezione Civile" del 9 novembre 2012, in cui si definiscono le tipologie di eventi nell'ambito delle quali possono essere impiegate le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, e vengono date indicazioni alle Amministrazioni Comunali perché possano disporre l'attivazione;

VISTO l'articolo 50 comma 5, e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e *ssmmii*;

VISTO il Piano Comunale di Protezione Civile;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a fronteggiare l'evento;

RITENUTO che per il raggiungimento di tali obiettivi si rende oltremodo necessario:

- individuare i vari Responsabili delle Funzioni in emergenza necessarie, preventivamente contattati e informati;
- garantire il coordinamento delle attività volte a fronteggiare l'emergenza stessa;

ORDINA

L'attivazione del **COC** (Centro Operativo Comunale), da costituirsi presso:

L'attivazione dei Volontari di Protezione Civile (**F4**) per le attività di competenza che si rendano necessarie sul territorio a seguito dell'evento.

Ai sensi del D.Lgs. 1/2018, l'attivazione del Volontariato è demandata alle Autorità competenti: Sindaco o Dirigente per le Organizzazioni locali - Regione, Prefettura o DPC per le altre Organizzazioni sussidiarie iscritte all'Elenco Territoriale. Il riconoscimento degli eventuali benefici di legge di cui agli artt. 39 e 40 fa capo alla Regione.

Che a norma della L. 241/90 il Responsabile del Procedimento è il Sig., il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti.

L'efficacia della presente Ordinanza cessa all'esaurimento dell'evento in atto.

Contro il presente provvedimento chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere al TAR per incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge entro 60 gg dalla pubblicazione del presente provvedimento.

La pubblicazione del presente atto costituisce avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e *ssmmii*. La presente Ordinanza è pubblicata all'Albo del Comune e trasmessa alla Provincia, alla Regione, alla Prefettura.

(*elencare altri eventuali soggetti*)

(Sede, data)

IL SINDACO

.....

SEDE DEL COC:		tel.
		mail:
REFERENTI DI FUNZIONE		<i>(indicare solo le funzioni effettivamente attivate)</i>
Funzione	Responsabile:	Telefono / e-mail:
F1 - Tecnica e di Pianificazione		
F2 - Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria		
F4 - Volontariato		
<p><i>Ai sensi del D. Lgs. 1/2018, l'<u>attivazione</u> del Volontariato è demandata alle Autorità competenti: Sindaco o Dirigente per le <u>Organizzazioni locali</u> - Regione, Prefettura o DPC per le altre <u>Organizzazioni sussidiarie</u> iscritte all'Elenco Territoriale. La concessione dei Benefici di Legge di cui agli artt. 39 e 40 D.Lgs. 1/2018 è invece riservata alla <u>Regione</u>.</i></p>		
F5 - Materiali e mezzi		
F7 - Telecomunicazioni		
F8 - Servizi Essenziali		
F9 - Censimento danni a Persone e Cose		
F10 - Strutture operative locali e Viabilità		
F13 - Assistenza a Popolazione Informazioni alla Popolazione - Scuole		
<p><i>I Responsabili delle Funzioni di supporto previste dal Piano di Emergenza, ma non attivate, si mantengono disponibili a intervenire con effetto immediato su chiamata per le vie brevi.</i></p>		



COMUNICATO URGENTE DI PROTEZIONE CIVILE

00 gennaio 2024 - ore 12.00

Prot. N°

Con riferimento all'Evento ... - Considerato quanto accaduto, è stata attivata la struttura comunale di Protezione Civile presso ... **il Municipio ?**

La situazione attuale è la seguente:

(risposte attese dalla popolazione)

- Cosa, Quando e Dove è successo?
- È mai successo prima qualcosa di simile?
- Quali sono stati i danni?
- Quali sono le conseguenze su (...popolazione, infrastrutture, ambiente ...)?
- Chi è coinvolto? Sfolati?
- Cosa sta facendo il Comune rispetto alle cause?
- Forze attualmente impiegate - Soccorsi in arrivo?
- Qualcuno è ferito o morto?
- Quali sono le misure di sicurezza adottate finora?
- Quali sono i problemi per la popolazione?
- È mai successo prima qualcosa di simile?
- Come sono assistite le vittime?
- C'è pericolo ora?
- Quando verrà dato il prossimo aggiornamento?
- i Cittadini in possesso di mezzo di trasporto dovranno immediatamente trasferirsi presso le aree di (Attesa, Ricovero) di via ... Se privi di mezzi propri dovranno immediatamente raggiungere il centro di raccolta (A) di via ... dove troveranno supporto.. Su raccomanda di staccare luce, gas prima di abbandonare le abitazioni, ed evitare di ingombrare le strade con auto posteggiate irregolarmente

Si rassicura la popolazione che ... le condizioni Meteo? nel Comune sono ancora di assoluta sicurezza; nel caso fossero osservati livelli di pericolosità per il nostro territorio, saranno tempestivamente applicate adeguate iniziative.

Gli avvisi alla popolazione saranno dati mediante ...PL... Volontari ... con l'ausilio di megafoni...

E' attivato il Centro Accoglienza e Informazione presso: (Area di Attesa ?) sita in Via

E' attivato il "Servizio Comunale di Informazioni", che risponde al numero **0000 000000**

Si raccomanda di prestare la massima attenzione ai prossimi comunicati diramati DALLE AUTORITA' COMPETENTI (Sindaco, Polizia Locale, Carabinieri ecc.).

Il nostro Comune è dotato di un Servizio di Protezione Civile. La Protezione Civile è il sistema coordinato di Enti, Istituzioni, Aziende e Volontariato, operanti ciascuno nel campo di propria competenza, e tutti assieme garantiscono un'azione per il soccorso in caso di evento calamitoso. Il sistema locale è sotto la direzione e il coordinamento del Sindaco, Autorità Locale di Protezione Civile. Per far sì che le misure di prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza siano efficaci, è necessaria la collaborazione di tutti i Cittadini.

Dal Centro Operativo Comunale (COC)

Il Sindaco

a: PROVINCIA di PADOVA

Servizio Protezione Civile

FAX: 049 820 1792 (tel. 049 820 1414)
 PEC: provincia.padova@cert.ip-veneto.net
 MAIL: protezionecivile@provincia.padova.it

a: REGIONE VENETO

Direzione Protezione Civile e Polizia Locale

FAX: 041 279 4712 (tel. 041 279 4780)
 PEC: protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it
 MAIL: sala.operativa@regione.veneto.it

a: PREFETTURA

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PADOVA

FAX: 049 833 550 (tel. 049 833 511)
 PEC: protocollo.prefpd@pec.interno.it

OGGETTO: SEGNALAZIONE

Con la presente siamo a segnalarVi:

EVENTO:

(indicare l'evento che ha determinato il danno, data e orario)

DANNI:

(indicare i danni provocati dall'evento in particolare alle strutture e agli edifici pubblici nonché al sistema della viabilità)

EFFETTI:

(indicare gli effetti dei danni in relazione alla popolazione, in termini di persone evacuate o isolate, ecc..)

LOCALIZZAZIONE:

(allegare CTR con la localizzazione dell'area o delle aree interessate)

PROVVEDIMENTI ADOTTATI:

(es.: sopralluogo urgente, ordinanze, attivazione del volontariato, ecc..)

ALLEGATI:

Cartografia con l'ubicazione della segnalazione e relative coordinate - Fotografie (obbligatorie)

(Sede, data)

IL SINDACO

COMUNE DI ARRE - Servizio di Protezione Civile
SCHEMA RELAZIONE EVENTO CALAMITOSO

M6

NOTA: la modulistica nel tempo può essere AGGIORNATA: scaricare l'ultima versione dal sito regionale:

<https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/modulistica>

conforme a mail F4 RV del 21/9/23

1. IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO:

REFERENTE/DICHIARANTE titolo - nome - cognome
telefono - email

TIPOLOGIA EVENTO: _____

data

ora

COMUNI INTERESSATI: _____

2. CARATTERISTICHE DELL'EVENTO:

BREVE DESCRIZIONE DELL' EVENTO: _____

SVILUPPO TEMPORALE E DURATA: _____

ESTENSIONE TERRITORIALE ÷ LOCALITA': _____

INTENSITA' DELL'EVENTO: _____

CAUSA (PROBABILE O CERTA): _____

3. IMPATTO SUL TERRITORIO:

AREE IMPATTATE: _____

POPOLAZIONE COINVOLTA: _____

VITTIME / FERITI: _____

POPOLAZIONE EVACUATA - SISTEMAZIONE ALTERNATIVA o AUTONOMA SISTEMAZIONE: _____

DANNI ALLE ABITAZIONI: _____

DANNI ALLE INFRASTRUTTURE: _____

DANNI AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI: _____

DANNI ALL'AGRICOLTURA / ZOOTECCIA:

4. INTERVENTI:

FASE DI ATTENZIONE:

FASE DI PREALLARME:

FASE DI ALLARME:

ATTIVAZIONE COC/COI:

POPOLAZIONE EVACUATA - SISTEMAZIONE ALTERNATIVA o AUTONOMA SISTEMAZIONE:

INTERVENTI SUL TERRITORIO:

SOCCORSO SANITARIO:

INTERVENTI SPECIALISTICI:

INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA:

5. RISORSE UTILIZZATE:

PERSONALE COMUNALE:

VOLONTARI:

MEZZI OPERATIVI:

ATTREZZATURE:

SPECIALISTI:

RISORSE ESTERNE ALL'AMMINISTRAZIONE:

6. ANALISI DELLE CRITICITA':

CRITICITA' RICONTRATE:

7. PROPOSTE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO / VALUTAZIONI:

PROPOSTE / VALUTAZIONI:

DATA COMPILAZIONE:

COMPILATORE:

PRESA VISIONE DEL RESPONSABILE

a: PROVINCIA di PADOVA**Servizio Protezione Civile**

FAX: 049 820 1792 (tel. 049 820 1414)
 PEC: provincia.padova@cert.ip-veneto.net
 MAIL: protezionecivile@provincia.padova.it

a: REGIONE VENETO**Direzione Protezione Civile e Polizia Locale**

FAX: 041 279 4712 (tel. 041 279 4780)
 PEC: protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it
 MAIL: sala.operativa@regione.veneto.it

a: PREFETTURA**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PADOVA**

FAX: 049 833 550 (tel. 049 833 511)
 PEC: protocollo.prefpd@pec.interno.it

OGGETTO: Comunicazione di CHIUSURA DEL COC, Centro Operativo Comunale

PREMESSO che in data ...

PER il seguente evento:

In conformità a quanto previsto dai Piani di Emergenza, con Ordinanza n° del..... si è ritenuto di ATTIVARE il Centro Operativo Comunale (COC), dando di questo opportuna comunicazione ai Soggetti competenti;

Si comunica con la presente che oggi alle ore, visto il superamento delle condizioni critiche nel territorio, si chiude ufficialmente il COC in quanto non sussistono più i motivi tecnico operativi per la sua permanenza.

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e viene trasmessa alla Provincia, alla Regione, alla Prefettura (eventuali altri soggetti)

(Sede, data)

IL SINDACO

NOTA: la modulistica nel tempo può essere AGGIORNATA: si prega di scaricare l'ultima versione dal sito regionale:

<https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/modulistica>

a: **REGIONE VENETO**

Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale

FAX: 041 279 4712 (tel. 041 279 4780)

PEC: protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it

e, p.c.: f9.corem@regione.veneto.it

OGGETTO: attivazione della procedura di valutazione per la dichiarazione dello “stato di emergenza regionale”, ai sensi dell’art. 15 della Legge Regionale n.13 del 01/06/2022, al verificarsi o nell’imminenza di eventi emergenziali di cui all’articolo 7, comma 1 lettera b) del D.lgs. 1/2018 s.m.i., per i fenomeni avversi verificatesi **nel giorno/nel periodo [...]**

Il Sindaco pro-tempore del Comune di ARRE

CONSIDERATO CHE:

- nel giorno, alle ore, il territorio comunale è stato interessato da:

(specificare la tipologia del fenomeno e tutte le informazioni che possano farne apprezzare l'intensità e la capacità distruttiva)

risultano evidenti danni oltre al patrimonio pubblico (*indicare tipologia e entità del danno*), al patrimonio privato (*indicare i danni ai beni immobili e mobili registrati*) e alle attività economiche e produttive (*indicare i danni ai beni immobili e mobili registrati, a meno dei danni subiti ad aziende agricole singole ed associate o a cooperative per la raccolta, trasformazione, commercializzazione e vendita dei prodotti agricoli, che vanno comunicati direttamente all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura - AVEPA*)

– in occasione di tale evento è stato attivato d’urgenza il Centro Operativo Comunale/Intercomunale, come da Ordinanza **[estremi]**

– del citato evento sono stati riferiti il Prefetto, il Presidente della Giunta regionale, nonché la Sala Operativa Regionale del Co.R.Em. (c/o Direzione regionale Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale);

Visti gli articoli 3, 4, 5, 7 e 15 della L.R. n.13 del 1 giugno 2022 “Disciplina delle attività di protezione civile” ed in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Ritenuto che l’evento in parola è considerato non fronteggiabile coi mezzi a disposizione dell’Ente;

CHIEDE:

Di prendere atto dei danni, sopra indicati, al patrimonio ricadente nel territorio comunale, causati dagli eccezionali fenomeni **[...]** (*meteorologici, sismici ..*) **nel giorno/nel periodo [...]** e di attivare le procedure per la dichiarazione dello “Stato di Emergenza Regionale”, ai sensi dell’art. 15 della Legge Regionale n.13 del 01/06/2022.

Alla presente si allega la seguente documentazione:

1. relazione descrittiva dell’evento meteo avverso, indicando la tipologia dei fenomeni meteorologici, la data e l’ora di inizio e l’ora di fine della fase maggiormente intensa, l’estensione geografica del territorio colpito, i primi danni significativi al patrimonio pubblico (*elenca quelli rilevati dai primi sopralluoghi.....*);
2. Planimetria con indicazione delle zone colpite dall’evento calamitoso;
3. provvedimento di attivazione del COC/COI per il coordinamento delle operazioni a livello comunale. *L’attivazione del COC/COI è condizione necessaria, in quanto attesta la messa in campo di tutte le risorse disponibili a livello comunale e l’esigenza di attivare i meccanismi della sussidiarietà degli Enti sovraordinati per fronteggiare l’emergenza in atto;*
4. indicazione delle attività e gli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione di cui all’articolo 25, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 1/2018 recante “Codice della Protezione Civile” eseguite nelle prime fasi dell’emergenza (*quelle eseguite entro le 72 ore dal verificarsi dell’evento*);
5. indicazione degli interventi eseguiti finalizzati al “*ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea*”, di cui all’articolo 25, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 1/2018;
6. stima sommaria dei danni subiti dal patrimonio pubblico di competenza dell’Amministrazione Comunale;
7. copia dei verbali di somma urgenza e delle ordinanze emesse dall’Autorità competente di interdizione alla viabilità (*sospensione del transito veicolare, modifica della circolazione stradale in determinate fasce orarie*) a seguito dei danni causati dagli eventi calamitosi che interessano le infrastrutture viarie comunali;

8, indicazione del numero di nuclei familiari che abbiano necessitato o continuino a necessitare di assistenza oppure abbiano necessitato o continuino a necessitare di alloggio in strutture ricettive quali alberghi e strutture pubbliche o private in conseguenza dei danni, in tutto o in parte, causati dagli eventi calamitosi all'abitazione principale, abituale e continuativa o dell'esecuzione di provvedimenti di sgombero adottati alla competente Autorità di Protezione Civile;

9. Documentazione fotografica relativa agli effetti al suolo e ai danni provocati dai fenomeni in oggetto specificati;

10. provvedimento di chiusura del COC/COI a seguito dell'esito favorevole dei sopralluoghi svolti per accertare il superamento dell'emergenza, con relazione sull'attività svolta ed indicazione delle azioni operative intraprese per fronteggiare l'emergenza e mitigare le criticità correlate, interventi svolti dagli operai comunali, dalle ditte private convenzionate con il Comune o attivate dallo stesso nel corso dell'emergenza;

11. copia dei rapporti d'intervento di soccorso eseguiti dalle squadre delle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile impiegate;

12. copia dei rapporti d'intervento di soccorso eseguiti dalle squadre del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco territorialmente competente.

(N.B. Nel caso in cui il COC/COI fosse ancora attivo alla data di richiesta di riconoscimento della dichiarazione dello stato di emergenza regionale, i punti 10,11 e 12 saranno prodotti successivamente)

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o integrazioni, si porgono distinti saluti.

(Sede, data)

IL SINDACO / DIRIGENTE

.....

TABELLA PREDISPOSTA PER TRASCRIVERE L' ELENCO DELLE PERSONE FISICAMENTE NON AUTOSUFFICIENTI e DISABILI da TRASFERIRE o SUPPORTARE

n°	COGNOME	NOME	VIA, PIAZZA, N° CIVICO	TEL.	PIANO*	ETA'	sale in macchina? (S/N)	vive da solo? (S/N)	trasferito presso:
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									

* Indicare a quale piano dell'edificio abita il soggetto (es: interrato, primo, secondo, ..., mansarda) ed eventualmente a chi rivolgersi per ottenere copia delle chiavi

Ai sensi del DGPR UE 2016/679 sulla tutela dei dati, l'Amministrazione Comunale affida il presente elenco, con il compito di custodirlo e impiegarlo durante l'Emergenza, a:

id	COGNOME NOME	RESIDENTE	TELEFONO/CELLULARE	FAX + e-mail	ENTE/ORGANIZZAZIONE	FIRMA PER ACCETTAZIONE
1						
2						

Area sicura dove andare:

منطقة آمنة للذهاب

安全区域去

Safe area to go:

In caso di allarme verrete avvisati con:

في حالة إنذار وسوف يخبرك

如遇报警将通知您

In case of an alarm you will be notified with:

"aree di attesa"



megafoni su auto

"Protezione Civile"



LISTA MINIMA IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA (kit personale - non eccedere in quantità !)

• Vestiti di ricambio	• Medicinali per malati o persone in terapia
• Scarpe pesanti e ciabatte doccia	• Pila elettrica con pile di ricambio
• Impermeabili leggeri - "K-Way"	• Coltellino multiuso - apribottiglie - apriscatole
• Un paio di asciugamani personali	• Radiolina portatile
• Contenitore con generi alimentari di primo conforto	• Cellulare e caricabatteria
• Alcune bottiglie di acqua potabile	• Documenti di identità - Tessera sanitaria
• Chiavi di casa	• Denaro contante e oggetti preziosi
• Numeri di telefono di parenti da avvisare (agenda)	• Etichettare in modo riconoscibile la valigia!

Emergency number of the Municipality: 049 5389008

MINIMUM LIST IN CASE OF QUICK EVACUATION (personal kit - do not exceed in quantity!)

• Replacement clothes	• Medicines for patients or people in therapy
• Heavy shoes and shower slippers	• Electric torch with spare batteries
• Lightweight raincoats - "K-Way"	• Multi-purpose pocket knife; bottle opener; can opener
• A pair of personal towels	• Portable radio
• Container with first-rate foodstuffs	• Mobile phone and charger
• Some bottles of drinking water	• Identity card - Health card
• House keys	• Cash money and precious objects
• Phone numbers of relatives to be notified	• Label the suitcase in a recognizable way!

البلدية رقم الطوارئ: 049 5389008

الدنيا في حالة الإخلاء (طعم الشخصية - لا تتجاوز في الكمية)

ملابس التغيير	الملابس أجزاء
الأحذية الثقيلة و انعال الحمام	مصباح كهربائي مع بطاريات احتياطية
عازل ماء خفيف(بدلة	ضوء مقاوم للماء
راديو محمولة	زوجان من المناشف الشخصية
الحاوي البقالي من الدرجة الاولى	الحاويات مع البقالة راحة الأولى
قنينات الماء الصالح للشرب	بعض زجاجات مياه الشرب
النقد والأشياء الثمينة	مفاتيح البيت
قائمة ارقام هواتف الاقارب(للإعلان	نلصيق الهوية على حقبتك

市紧急电话号码: 049 5389008

最低限度的清单万一疏散快速 (个人套件 - 的含量不超过)

• 服装配件	• 药物的病人或人治疗
• 重型鞋和拖鞋淋浴	• 电池电源与备用电池
• 防水灯	• 刀 - 开瓶器 - 开罐器
• 一对夫妇的个人毛巾	• 便携式收音机
• 容器与杂货第一安慰	• 手机和充电器
• 有些瓶装饮用水	• 身份证明文件 - 社会保障卡
• 房子钥匙	• 现金和贵重物品
• 被通知亲属的电话号码 (议程)	• 标签可辨别的行李箱!

attivazione centro di accoglienza

Allestimento Centro di Accoglienza :

Tipologia: N° Ospiti previsti:

Indirizzo:

tel./cell./email:

Dotazioni del Sito	SI	NO	n°
cucina			
acqua calda in cucina			
mensa attrezzata			
gas metano			
numero gabinetti			
riscaldamento			
energia elettrica			
fognature			
docce			

Forniture necessarie		
brande		
coperte		
lenzuola		
cucine		
bagni		
docce		

personale di riferimento in turnazione
capocampo
referenti comunali
assistente sociale
psicologo
volontari PC
volontari CRI
cuoco

pianta schematica del centro

scheda censimento nuclei famigliari

Ingresso al Centro di Accoglienza :

Località:

Comune:

nucleo familiare:

indirizzo di provenienza:

località/frazione:

tel/cell/email:

composizione del NUCLEO familiare

	Nome e COGNOME	Età	Genere	Autosufficiente	Presente	Disperso
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						

note:

SI **NO**

1	ci sono portatori di handicap?		
2	necessitano di farmaci salvavita?		
3	necessitano di ricovero ospedaliero?		
4	la famiglia ha un luogo di autonoma sistemazione ove recarsi?		
5	indirizzo:	Comune:	
6	recapito/nominativo di destinazione	tel.	
7	mezzi di trasporto proprio?		
8	possiede animali domestici?		
9	quanti/quali?		
10	<i>vi sono nell'abitazione fonti di rischio, prodotti chimici pericolosi, attività speciali?</i>		

data compilazione

operatore

scheda censimento ospiti

Centro di Accoglienza :

Località:

Comune:

composizione del NUCLEO familiare

	Nome e COGNOME	gruppo familiare	residenza	note
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				

data compilazione	operatore
-------------------	-----------

Cartella **NORMATIVE** e **MODULISTICA**



- 1_normative di settore
- 2 modelli DGC nomina preventiva COC
- 3_esempi Piano Rilevante Impatto Locale
- 4_esempi di comunicati Preallarme-Allarme
- 5_linee guida per l'impiego Volontari
- 6_facsimili Ordinanze Urgenti
- 7_moduli rientro emergenza e censimento danni
- 8_procedure SISMA GRAVE e RISCHIO NUCLEARE
- 9_piano PREFETTURA Persone Scomparse
- moduli urgenti per pronto uso
- moduli urgenti per pronto uso

1_normativa



- DGRV 869-2022 CFD temporali
- DGRV 1373-2014 Soglie ed Awisi CFD
- ANCI - Il Sindaco nelle Emergenze di PC
- DGRV 573-2003 linee guida PIANI PC
- DGRV 3315-2010 linee guida informatizzazione
- Direttiva PCM 30-04-2021 - pianificazione
- DLgs 1-2018 - CodiceProtezioneCivile
- Galanti_il metodo Augustus 1997
- LR 13-2022 Disciplina delle attività di PC

2 modelli DGC nomina preventiva COC

- FUNZIONI per Giunta
- modello di DGC nomina COC_

3_Piano Rilevante Impatto Locale



- 1 attivazione COC per Evento Rilevante
- 2 RICHIESTA VOLONTARI A REGIONE
- 3 DEMO Delibera Giunta Evento Rilevante
- 4 DEMO piano sicurezza Giro d'Italia
- 5 DEMO Piano Carnevale
- 6 DEMO Piano generico
- Circ. MinInt 2018 attivazione VOPC
- DPC 2012 circolare indirizzi_operativi_VOPC
- DPC 2016 DIVIETO servizi stradali al VOPC
- DPC 2018 regole impiego VOPC x manifestazioni

4_comunicati Preallarme-Allarme-



- 1 AWISO PREALLARME A POPOLAZIONE
- 2 DICHIARAZIONE PREALLARME A ENTI
- 3 COMUNICAZIONE AI COMUNI LIMITROFI
- 4 ALLERTAMENTO DA COMUNE A ULSS
- 5 AWISO DI ALLARME ALLA POPOLAZIONE
- 6 ALLARME DA COMUNE A ENTI
- 7 AWISO SISTEMI DI ALLARME A POPOLAZIONE
- 8 RICHIESTA MATERIALE A PROVINCIA
- facsimile ITER PER SOMMA URGENZA

5_linee guida per l'impiego Volontari



DPC-linee guida 2018

- _MODULO G.U. AUTORIZZAZIONE IMPIEGO LAMPEGGIANTI
- ATTESTAZIONE IMPIEGO MEZZI E ATTREZZATURE VOLONTARI
- ATTESTAZIONE DI IMPIEGO A VOLONTARIO

6_facsimili Ordinanze Urgenti



- Abbattimento animali
- Chiusura precauzionale scuola
- Chiusura stabilimento alimentare
- Chiusura traffico per sgombero neve
- Demolizione
- Esecuzione lavori stradali
- Impiego maestranze
- Interruzione idropotabile
- Istituzione divieto di sosta con rimozione forzata
- Istituzione doppio senso circolazione su strada senso unico
- Istituzione inversione senso di marcia
- Istituzione zona traffico limitato
- Occupazione di aree per depositi temporanei
- Occupazione di aree per tendopoli
- Occupazione di urgenza beni immobili
- Ordinanza Sospensione raccolta e consumo prodotti agricoli
- Ordinanze EVACUAZIONE - DIVIETO DI TRANSITO**
- Precettazione esercizi commerciali
- Requisizione beni per sostentamento Popolazione
- Requisizione immobile per temporanea sistemazione
- Requisizione mezzi trasporto persone
- Requisizione mezzi
- Sequestro sostanze destinate ad alimentazione
- Sgombero centro abitato
- Sgombero edifici
- Sospensione attività produttive pericolose
- Sospensione utilizzo fonti irrigue
- Temporanea sistemazione alloggiativa in edificio privato
- Temporanea sistemazione alloggiativa in edificio scolastico
- Transennamento

7_moduli rientro - censimento danni



- 2022 FacsimileRichiestaStatoEmergenzaRegionale
- circolare regionale censimento_danni
- RIENTRO a CONDIZIONI DI MINOR URGENZA
- RILEVAMENTO DANNI IMMOBILI PUBBLICI
- RILEVAMENTO DANNI OPERE PUBBLICHE
- RILEVAMENTO DANNI
- scheda segnalazione danni da privato

8_procedure SISMA GRAVE e RISCHIO NUCLEARE



- COME AFFRONTARE IL RISCHIO NUCLEARE - ANCI
- COME INFORMARE SUL RISCHIO NUCLEARE - ANCI
- PROCEDURE SISMA GRAVE - QUICK TRIAGE - WVF**

9_piano PREFETTURA Persone Scomparse

SCHEDE DATI

Piano Comunale di Protezione Civile

Fascicolo III° - PARTE OPERATIVA

(omessi per privacy: dati sensibili e riferimenti personali)

Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 e s.m.i. "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica";

Verifiche di livello 0 degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali di rilievo fondamentale per la protezione civile che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso

sito WEB di riferimento:

www.regione.veneto.it/web/sismica/elenco-manufatti-censiti



REGIONE DEL VENETO

Verifiche di livello 0 degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali di rilievo fondamentale per la protezione civile e che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

ELENCO MANUFATTI CENSITI ALLA DATA DEL 02/04/2024

Ordinati per ZONA/PROVINCIA/COMUNE

COMUNE:		ARRE				PD
1	7910	COMPLESSO SCOLASTICO ELEMENTARI E. DE AMICIS + MEDIE NICOLÒ TOMMASEO	ZONA: 3	<input checked="" type="checkbox"/> RILEVANTE <input type="checkbox"/> STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	895 MQ. 6100 MC.
2	7911	CHIESA PARROCCHIALE	ZONA: 3	<input checked="" type="checkbox"/> RILEVANTE <input type="checkbox"/> STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	1270 MQ. 13900 MC.
3	7912	PALESTRA COMUNALE	ZONA: 3	<input checked="" type="checkbox"/> RILEVANTE <input type="checkbox"/> STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	776 MQ. 5433 MC.
4	7913	SEDE MUNICIPALE	ZONA: 3	<input type="checkbox"/> RILEVANTE <input checked="" type="checkbox"/> STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	456 MQ. 3888 MC.
5	7914	UFFICIO POSTALE	ZONA: 3	<input checked="" type="checkbox"/> RILEVANTE <input type="checkbox"/> STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	50 MQ. 145 MC.
6	7915	SR 104	ZONA: 3	<input type="checkbox"/> RILEVANTE <input checked="" type="checkbox"/> STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	0 MQ. 0 MC.
7	7916	SCUOLA MATERNA GARBIN	ZONA: 3	<input checked="" type="checkbox"/> RILEVANTE <input type="checkbox"/> STRATEGICO	SUPERFICIE: VOLUME:	727 MQ. 3875 MC.

opera in possesso di certificazione sismica

All. A3 - stralcio censimento opere strategiche di cui all' OPCM 3274/2003

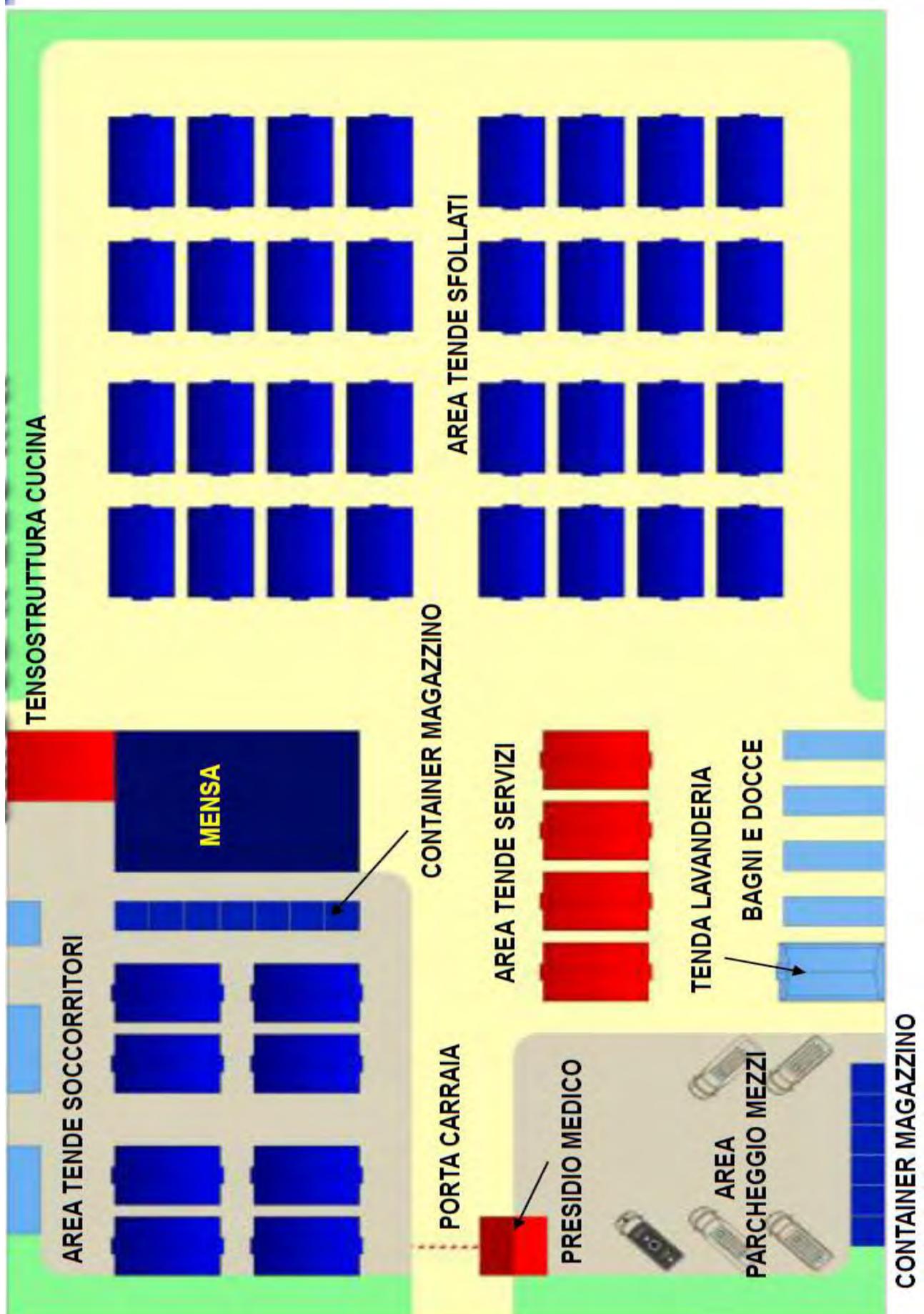
Localizzazione siti Catasto delle Fonti di Pressione ambientale Veneto (aziende autorizzate dalla Provincia con almeno uno scarico, un punto di emissione, depuratori, discariche, aziende di gestione rifiuti)

N°	id	denominazione	sito	indirizzo	attività	ATECO	stato
1	29722	MUNARATO STEFANO		VIA ROMA, 35	Fabbricaz.appar.meccanici, elettrici e mezzi di trasporto (FEM)	Ateco2007: C 32503 - Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)	Attivo
2	29989	BERTIPAGLIA ROBERTO		VIA CRISTO, 7	Aziende zootecniche (ZOO)	Ateco2007: A 0146 - Allevamento di suini	Attivo
3	526	PANTANO CARNI S.P.A.		VIA SOLCHIELLO, 20	Industrie alimentari e delle bevande e aliment.animale (ALI)	Ateco2007: C 101 - LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE	Attivo
4	15978	LUEMI CHIMICA S.A.S. DI ZERBETTO MICHELE & C.		VIA SORGAGLIA, 29	Industria chimica e farmaceutica (CH)	Ateco2002: DG245 - FABBRICAZIONE DI SAPONI, DETERSIVI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI	Attivo
5	12047	INDUSTRIALCHIMICA S.R.L.		VIA SORGAGLIA, SNC	Industria chimica e farmaceutica (CH)	Ateco2002: DG2451 - Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura	Attivo
6	23425	CARROZZERIA MAGAGNA S.N.C. DI MAGAGNA STEFANO & C.		VIA DEL MARE, 8/A	Autofficine e carrozzerie (AU)	Ateco2007: G 45202 - Riparazione di carrozzerie di autoveicoli	Attivo
7	23430	LORENZETTO LORIS S.R.L.		VIA BERNARDI, 12	Fabbricaz.appar.meccanici, elettrici e mezzi di trasporto (FEM)	Ateco2007: C 289209 - Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (include parti e accessori)	Attivo
8	31171	ALCA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA		STR REGIONALE DEL MARE, 104	Impianti gestione rifiuti (IGR)	Ateco2007: E 383 - RECUPERO DEI MATERIALI	Attivo
9	4488	COMEL S.P.A.		VIA SORGAGLIA, 19	Fabbricazione e trasformazione prodotti in metallo (TME)	Ateco91: DJ2811 - Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture	Attivo
10	15980	SERRAMENTI RASI DI RASI MARCO E C. S.A.S.		VIA FIESSO, 10	Industria del legno (LEG)	Ateco2002: DD20301 - Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)	Attivo
11	23427	LAIMAC S.N.C. DI LAIN FRANCO E C.		VIA FIESSO, 1	Concierie e lavorazione della pelle (CON)	Ateco91: DC1930 - Fabbricazione di calzature	Attivo
12	3630	MAGAGNA ROBERTO		VIA POZZALE, 2	Autofficine e carrozzerie (AU)	Ateco91: G 50202 - Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli	Cessato
13	15979	FAVARO S.R.L.		VIA FIESSO, S.N.	Depositi di merci pericolose (DMP)	Ateco91: G 515501 - Commercio all'ingrosso di fertilizzanti, concimi ed altri prodotti chimici per l'agricoltura	Attivo
14	6046	CASEIFICIO GIOACHIN ENNIO S.R.L.		VIA POZZALE, 3	Industrie alimentari e delle bevande e aliment.animale (ALI)	Ateco91: DA1551 - Trattamento igienico, conservazione e trasformazione del latte	Attivo
15	16129	MANFRIN MIRCO		VIA ROMA, 128	Autolavaggi e distributori di benzina (IDC)	Ateco2007: G 47300 - Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione	Attivo
16	8960	AGRICOLA GRAINS SRL		VIA SORGAGLIA, 11 ZONA INDUSTRIALE	Industrie alimentari e delle bevande e aliment.animale (ALI)	Ateco2007: C 10612 - Molitura di altri cereali	Attivo
17	22108	SOCIETA' AGRICOLA GOBBO DENIS E ROBERTO		VIA FABBRICA, 41	Aziende Agricole (AGR)	Ateco2002: A 01 - AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI	Attivo
18	13558	AGRIBIO 2000 S.R.L.		VIA SORGAGLIA, 9/A	Industrie alimentari e delle bevande e aliment.animale (ALI)	Ateco2002: DA1571 - Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento	Attivo
19	23432	CLIMA-BEND S.N.C. DI FERRARA CRISTIANO & C.		VIA FIESSO, 1	Altro tipo di Impatto	Ateco91: DJ27 - PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE	Attivo
20	25979	EURO.CO.M. SRL		VIA PONTE DEI RANARI, SENZA	Fabbricazione e trasformazione prodotti in metallo (TME)	Ateco2002: DJ2821 - Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo	Attivo
21	30602	INDUPHARMA S.R.L.		VIA SORGAGLIA, 40	Industria chimica e farmaceutica (CH)	Ateco2007: C 202 - FABBRICAZIONE DI AGROFARMACI E DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA	Attivo

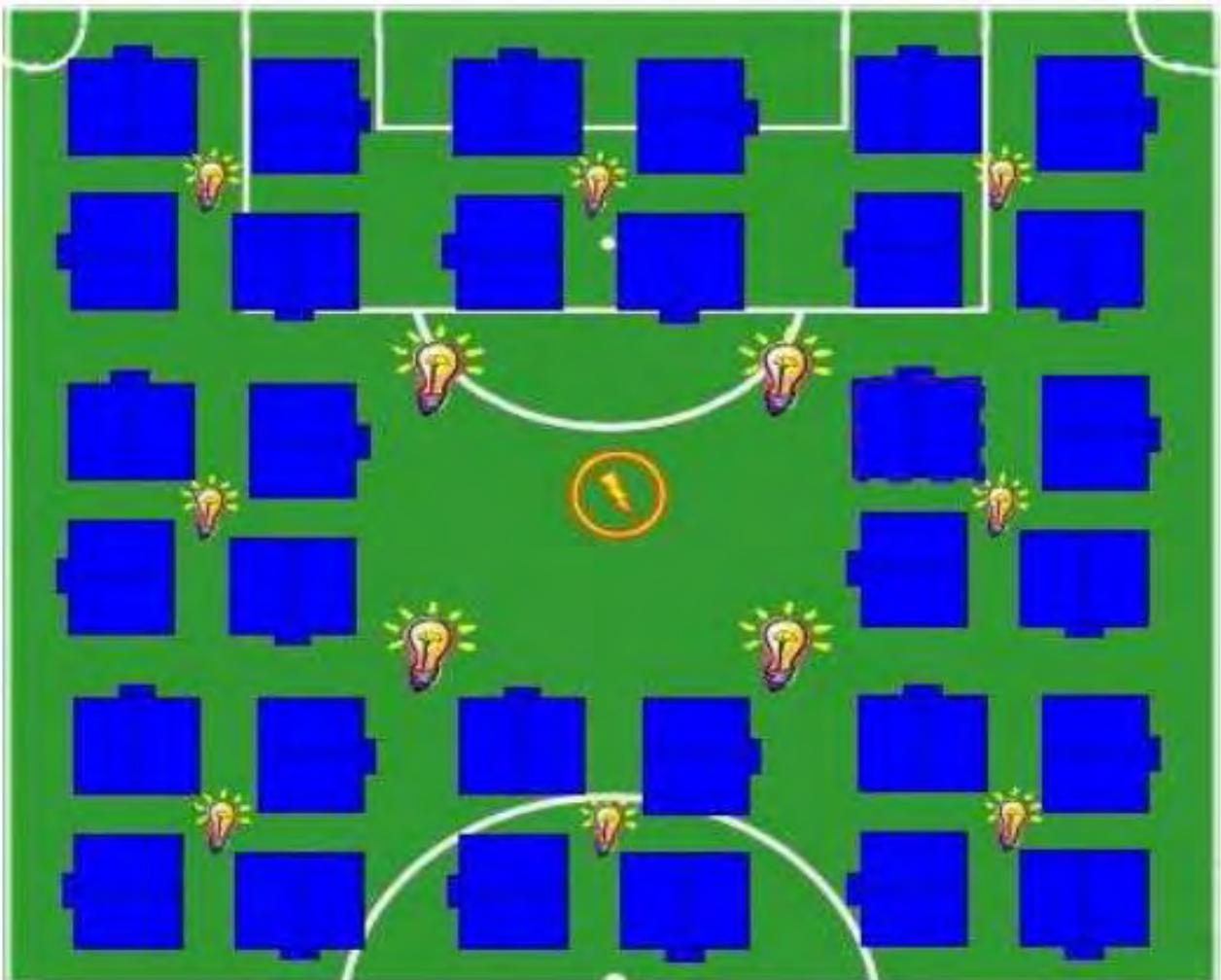
(i dati pervenuti sono nella cartella FONTI)

n°	id azienda	Indirizzo	stato	attacco	note
1	2441254	Via Ca' Brazzo	attivo	UNI 70 mm	Idrante sopra suolo - scheda 11
2	2441259	Via Roma	attivo	UNI 70 mm	Idrante sopra suolo - scheda 2
3	2441264	Via Warmeriville	attivo	UNI 70 mm	Idrante sopra suolo - scheda 3
4	2441269	Via Oreste da Molin	attivo	UNI 70 mm	Idrante sopra suolo - scheda 12
5	2441274	Via Massimiliano Kolbe	attivo	UNI 70 mm	Idrante sopra suolo - scheda 14
6	2441279	Via Vecchio Adige	attivo	UNI 70 mm	Idrante sopra suolo - scheda 1
7	2441284	Via Giuseppe Suman	attivo	UNI 70 mm	Idrante sopra suolo - scheda 13
8	2441289	Via Cavalieri di Vittorio Veneto	attivo	UNI 70 mm	Idrante sopra suolo - scheda 4
9	2441294	Via Sorgaglia	attivo	UNI 70 mm	Idrante sopra suolo - scheda 5
10	2441299	Via Enrico Bernardi	attivo	UNI 70 mm	Idrante sopra suolo - scheda 6
11	2441304	Via Enrico Bernardi	attivo	UNI 70 mm	Idrante sopra suolo - scheda 8
12	2441309	Via Valli	attivo	UNI 70 mm	Idrante sopra suolo - scheda 9
13	2441314	Via Sandro Pertini	attivo	UNI 70 mm	Idrante sopra suolo - scheda 7
14	2441319	Via Capitello/Via Case Nove	attivo	UNI 70 mm	Idrante sopra suolo - scheda 10

area utile 65x110 m (campo sportivo): 32 tende Montana o pneumatiche da 6-8 posti (per sfollati) e 8 tende (per soccorritori) - ospitabili da 150 a 200 persone



Per la privacy le tende sono disposte, nello schema di montaggio diffuso del Ministero dell' Interno, posizionando l'ingresso dell'una ruotato di 90° rispetto a quello dell'altra.



- » 42 tende tipo PI88 (Ministeriale) da 6 posti (o 32 tende pneumatiche da 8 posti) complete di impianti termoriscaldatori e condizionatori;
- » 250 brandine pieghevoli;
- » Pavimentazione mobile sotto tenda (grelle livellanti);
- » Recinzione leggera;
- » 18 bagni (3 moduli da 4, 3 moduli da 2 di cui uno per disabili);
- » 12 docce (2 moduli da 4, 2 moduli da 2 di cui uno per disabili);
- » 4 serbatoi acqua da 1000 litri cad;
- » 1 generatore da 150kW silenziato carrellato o 2 generatori da 80kW;
- » 1 quadro generale, 4 quadri di zona, 16 quadri di distribuzione;
- » 1 torre faro da 4kW con generatore da 12 kw – altezza fari > 8 metri;
- » 8 gruppi illuminanti da 1000 W tipo Towerlux;
- » 1 tenda per attività Infopoint.

